



PATIENTS | PEOPLE | PRODUCTS | PERFORMANCE

RELAZIONE

**PRIMI  
NOVE MESI  
2022**



RECORDATI

Recordati (Reuters RECI.MI, Bloomberg REC IM), fondata nel 1926, è un gruppo farmaceutico internazionale, quotato alla Borsa Italiana, (ISIN IT 0003828271) che si dedica alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione e alla commercializzazione di prodotti farmaceutici e di chimica farmaceutica con sede a Milano, e attività operative in Europa, in Russia e negli altri paesi della C.S.I., in Ucraina, Turchia, Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, alcuni paesi del Sud America, Giappone e Australia.

# INFORMAZIONE SULLA GESTIONE

## RISULTATI IN SINTESI

### PRIMI NOVE MESI 2022

#### RICAVI NETTI

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2022	%	Primi nove mesi 2021	%	Variazioni 2022/2021	%
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>1.377.542</b>	<b>100,0</b>	<b>1.156.189</b>	<b>100,0</b>	<b>221.353</b>	<b>19,1</b>
Italia	210.054	15,2	201.603	17,4	8.451	4,2
Internazionali	1.167.488	84,8	954.586	82,6	212.902	22,3

#### PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2022	% su ricavi	Primi nove mesi 2021	% su ricavi	Variazioni 2022/2021	%
Ricavi netti	1.377.542	100,0	1.156.189	100,0	221.353	19,1
EBITDA <sup>(1)</sup>	516.154	37,5	447.886	38,7	68.268	15,2
Utile operativo	355.881	25,8	372.927	32,3	(17.046)	(4,6)
Utile operativo rettificato <sup>(2)</sup>	423.741	30,8	374.990	32,4	48.751	13,0
Utile netto	241.458	17,5	296.386	25,6	(54.928)	(18,5)
Utile netto rettificato <sup>(3)</sup>	355.870	25,8	313.429	27,1	42.441	13,5

#### PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	30 settembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni 2022/2021	%
Posizione finanziaria netta <sup>(4)</sup>	(1.336.881)	(736.539)	(600.342)	81,5
Patrimonio netto	1.610.472	1.381.625	228.847	16,6

(1) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(3) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

(4) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti meno debiti verso banche e finanziamenti, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura.

## TERZO TRIMESTRE 2022

### RICAVI NETTI

€ (migliaia)	Terzo trimestre 2022	%	Terzo trimestre 2021	%	Variazioni 2022/2021	%
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>485.052</b>	<b>100,0</b>	<b>385.354</b>	<b>100,0</b>	<b>99.698</b>	<b>25,9</b>
Italia	63.746	13,1	61.536	16,0	2.210	3,6
Internazionali	421.306	86,9	323.818	84,0	97.488	30,1

### PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Terzo trimestre 2022	% su ricavi	Terzo trimestre 2021	% su ricavi	Variazioni 2022/2021	%
Ricavi netti	485.052	100,0	385.354	100,0	99.698	25,9
EBITDA <sup>(1)</sup>	181.258	37,4	147.436	38,3	33.822	22,9
Utile operativo	123.584	25,5	122.559	31,8	1.025	0,8
Utile operativo rettificato <sup>(2)</sup>	148.204	30,6	123.046	31,9	25.158	20,4
Utile netto	90.053	18,6	89.280	23,2	773	0,9
Utile netto rettificato <sup>(3)</sup>	131.104	27,0	103.610	26,9	27.494	26,5

<sup>(1)</sup> Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

<sup>(2)</sup> Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

<sup>(3)</sup> Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

Nei primi nove mesi del 2022 il Gruppo ha conseguito risultati finanziari molto positivi, con ricavi e utili operativi superiori alle attese, grazie alla continua ripresa post pandemia del mercato farmaceutico, ma principalmente grazie all'ottimo andamento dei principali prodotti.

I ricavi netti consolidati nei primi nove mesi del 2022 sono stati pari a € 1.377,5 milioni, in crescita del 19,1% rispetto a € 1.156,2 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente e comprendono € 91,1 milioni di ricavi derivanti dal portafoglio prodotti "rare and niche oncology" acquisito con EUSA Pharma, consolidati dal secondo trimestre. Al netto della nuova acquisizione e dell'effetto del progressivo passaggio al modello di commercializzazione diretta di Eligard® nel corso del primo semestre del 2021, la crescita organica dei ricavi si attesta al 10,4%, che riflette un effetto cambio sostanzialmente neutrale del -0,1% (-€ 1,7 milioni), con la forte svalutazione della lira turca quasi totalmente controbilanciata dall'apprezzamento del dollaro statunitense e del rublo.

Entrambi i settori del Gruppo hanno contribuito alla crescita. Riguardo al settore *Specialty and Primary Care*, è stata particolarmente significativa la crescita dei prodotti legati alle patologie influenzali stagionali, che nel primo semestre del 2021 erano stati impattati anche da fenomeni di riduzione delle scorte in particolare in Russia, e dei prodotti gastroenterici e urologici; maggiore rispetto allo stesso periodo del 2021 anche il contributo di Eligard®, preso in licenza a gennaio 2021 da Tolmar International Ltd. Per quanto riguarda il settore delle malattie rare, oltre al contributo dei nuovi prodotti acquisiti con l'operazione EUSA Pharma si è assistito a una continua crescita dei prodotti endocrinologici (Signifor® e Isturisa®), ma anche dei prodotti metabolici, in particolare negli Stati Uniti d'America, trainata da Panhematin® e Cystadrops®, con vendite resilienti di Carbaglu®.

Come già evidenziato nella relazione semestrale, nel mese di aprile 2022 si sono verificate le condizioni per l'applicazione del principio contabile IAS 29

"Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" in Turchia. L'applicazione del principio, relativamente al periodo dal 1 gennaio 2022, ha determinato un incremento dei ricavi pari a € 5,4 milioni, con però un impatto negativo al livello di utile operativo, EBITDA e utile netto, come spiegato maggiormente nel seguito in questo documento. Sempre a partire dal secondo trimestre del 2022, data la materialità degli aggiustamenti non monetari originati dall'allocazione in base al principio IFRS 3 del maggior valore pagato per l'acquisizione di EUSA Pharma, in linea con le "best practice" di settore e per dare un'informativa il più possibile esaustiva sull'andamento operativo del Gruppo (e comparabile con il periodo precedente), sono state inserite due nuovi indicatori: Utile lordo rettificato e Utile operativo rettificato. Entrambi questi indicatori sono rettificati dai relativi impatti dell'applicazione del principio IFRS 3 oltre che, nel caso dell'Utile operativo rettificato, dalla poste non ricorrenti.

L'utile lordo è di € 954,7 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 69,3%, in aumento del 13,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo risultato riflette il rilascio della rivalutazione del magazzino acquisito di EUSA Pharma secondo quanto stabilito dal principio contabile IFRS 3, il cui effetto a conto economico calcolato in base alle unità vendute nel periodo ammonta a € 35,6 milioni; al netto di questo effetto, l'utile lordo rettificato è pari a € 990,4 milioni, in crescita del 17,5%, con aumento dei ricavi parzialmente controbilanciato da un effetto diluitivo dovuto al progressivo passaggio al modello di commercializzazione diretta di Eligard® nel corso del primo semestre del 2021. Da segnalare anche l'impatto negativo di circa € 6 milioni derivante dall'applicazione dello IAS 29.

L'utile operativo rettificato di € 423,7 milioni, è in aumento del 13,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza del 30,8%, riflettendo il forte incremento dei ricavi in parte compensato dalla ripresa delle attività operative sul territorio. L'utile operativo è pari a € 355,9 milioni, in diminuzione del 4,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 25,8%. Oltre all'impatto sopra menzionato dei costi derivanti dalla rivalutazione al fair value del magazzino acquisito di EUSA Pharma, l'utile operativo sconta i preventivati costi non ricorrenti per € 32,2 milioni, legati principalmente all'acquisizione di EUSA Pharma per circa € 19,2 milioni, nonché ad operazioni di efficientamento della forza vendita del settore *Specialty and Primary Care* per circa € 11,1 milioni e alle donazioni a favore dell'Ucraina.

L'EBITDA, pari a € 516,2 milioni, è in aumento del 15,2% rispetto ai primi nove mesi del 2021 e con un'incidenza sui ricavi del 37,5%, e riflette l'aumento dei ricavi e il beneficio delle azioni messe in atto a sostegno della profittabilità, tra cui gli interventi di efficientamento iniziati nel 2021

sull'organizzazione della forza vendite del settore *Specialty and Primary Care*, principalmente in Germania e Turchia, estesi nel 2022 anche in Italia. L'ottimo andamento dell'EBITDA ha assorbito anche l'impatto negativo derivante dall'applicazione dello IAS 29 in Turchia, pari a circa € 7 milioni.

L'utile netto, pari a € 241,5 milioni, è in flessione del 18,5% rispetto ai primi nove mesi del 2021. Nonostante l'andamento molto positivo dei risultati operativi del Gruppo, il calo è dovuto ai rilevanti costi non ricorrenti, agli aggiustamenti ai sensi dell'IFRS 3 di cui sopra e alla maggiore incidenza degli oneri finanziari, che includono € 5,6 milioni di perdite nette da iperinflazione (IAS 29) ed € 18,2 milioni di perdite su cambi (rispetto a perdite per € 6,8 milioni nei primi nove mesi del 2021). Queste ultime, prevalentemente non realizzate, sono state principalmente determinate dalla significativa rivalutazione del rublo russo e del dollaro statunitense nei confronti dell'euro, in particolare nel secondo trimestre del 2022.

L'utile netto rettificato è stato pari a € 355,9 milioni, in aumento del 13,5% rispetto allo stesso periodo del 2021 e con un'incidenza sui ricavi del 25,8%.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2022 evidenzia un debito di € 1.336,9 milioni rispetto al debito di € 736,5 milioni al 31 dicembre 2021. Il significativo incremento è principalmente dovuto all'esborso di € 707,0 milioni per l'acquisizione di EUSA Pharma, perfezionata il 16 marzo 2022, ed all'indebitamento netto acquisito pari a € 28,4 milioni. Nel corso del periodo sono stati versati € 35,0 milioni a Tolmar International Ltd. in relazione allo sviluppo di un nuovo dispositivo per una più facile somministrazione di Eligard®, 24,0 milioni di dollari statunitensi a Novartis, di cui 14,0 milioni nell'ambito degli accordi di trasferimento degli asset relativi alla fase produttiva delle microparticelle di Signifor® LAR ed € 5,0 milioni nell'ambito degli accordi di licenza con Helsinn per Ledaga®. Inoltre, sono state acquistate azioni proprie per un totale di € 30,0 milioni, al netto delle vendite a seguito di esercizio di *stock option*, e pagati dividendi per € 120,0 milioni.

Il *Free cash flow*, flusso di cassa operativo al lordo di questi effetti e delle componenti finanziarie, nel periodo è stato pari a € 346,3 milioni, in riduzione di € 6,6 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2021 anche per gli oneri connessi all'acquisizione di EUSA Pharma e alle ristrutturazioni organizzative del settore *Specialty and Primary Care*.

Grazie agli ottimi risultati operativi e alla forte generazione di cassa, che ha assorbito anche i significativi oneri non ricorrenti, il rapporto tra indebitamento netto del Gruppo ed EBITDA al 30 settembre è risultato leggermente inferiore a 2.

Il patrimonio netto è pari a € 1.610,5 milioni.

## INIZIATIVE PER LO SVILUPPO E ALTRI FATTI RILEVANTI

Il 16 marzo 2022 è stata completata l'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited, società farmaceutica specialistica globale con sede nel Regno Unito, focalizzata su malattie rare e oncologiche di nicchia. L'acquisizione di EUSA Pharma rappresenta un ulteriore e importante passo avanti nella realizzazione della nostra strategia, volta a incrementare la presenza nel segmento delle malattie rare e attuare la nostra missione: migliorare la vita dei pazienti, fornendo trattamenti innovativi che rispondano a gravi bisogni medici non soddisfatti. L'operazione integra la presenza globale di Recordati con nuove competenze e con un'infrastruttura commerciale altamente efficiente e focalizzata, aggiungendo un portafoglio ad alto potenziale di crescita di quattro prodotti per il trattamento di malattie oncologiche rare di nicchia, fornendo una piattaforma per una possibile futura espansione. Il consolidamento dei saldi di apertura di EUSA Pharma nel gruppo Recordati è avvenuto con riferimento alla data del 31 marzo 2022, tenendo conto degli aggiustamenti di *fair value* risultanti dal processo di *Purchase Price Allocation*, con il riconoscimento alla voce "Avviamento" della differenza tra il costo dell'acquisizione e il *fair value* delle attività e passività acquisite. Come consentito dal principio contabile IFRS 3, tale processo valutativo è da considerarsi ancora provvisorio, in considerazione del limitato periodo di tempo intercorso dal completamento dell'operazione di acquisizione. I risultati economici sono stati consolidati a decorrere dal secondo trimestre 2022, contribuendo in maniera significativa ai risultati del Gruppo.

Nell'ambito dell'accordo di licenza e fornitura perfezionato nel gennaio 2021 con Tolmar International Ltd per la commercializzazione di Eligard® (leuporelin acetato), in Europa, Turchia, Russia e altri paesi, a seguito della richiesta dell'*European Medicines Agency* (EMA), è stato sviluppato un nuovo dispositivo per una più facile somministrazione del prodotto, la cui domanda di approvazione è stata presentata nel corso del primo trimestre del 2022 e successivamente accettata dall'autorità. Eligard® è un medicinale indicato

per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente in stadio avanzato e per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente ad alto rischio localizzato e localmente avanzato, in combinazione con la radioterapia. Il principio attivo di Eligard®, leuporelin acetato, si presenta sotto forma di una polvere che viene solubilizzata con un solvente per iniezione sottocutanea. Sulla base degli accordi stipulati, in seguito all'accettazione della domanda, nel secondo trimestre del 2022 è stata corrisposta a Tolmar International Ltd una milestone di € 35 milioni. In data 22 settembre 2022 il *Reference Member State* (Germania) ha approvato la variazione relativa al nuovo dispositivo di somministrazione di Eligard® e a partire da questa data sono state avviate le fasi nazionali di recepimento dell'approvazione. Al completamento della fase nazionale in alcuni dei paesi coinvolti e al soddisfacimento di altre condizioni contrattuali è legato il pagamento a Tolmar International Ltd di una *milestone* di € 70 milioni.

In data 30 settembre 2022, a seguito dell'acquisizione dei diritti di Signifo® LAR perfezionata nell'ottobre 2019 e del rilascio dell'autorizzazione da parte della competente autorità regolatoria svizzera, la nostra controllata Recordati AG ha finalizzato il trasferimento da Novartis Pharma degli asset relativi alla fase di produzione delle microparticelle di Signifo® LAR condotta nello stabilimento produttivo Novartis di Basilea, con pagamento della dovuta *milestone* residua. Il trasferimento del controllo sugli asset e dei relativi rischi in capo a Recordati AG decorre dal 1 ottobre 2022.

L'impegno e il focus che caratterizzano la nostra strategia ESG sono stati ulteriormente riconosciuti con la riconferma dell'inclusione nella serie di indici FTSE4GOOD e l'*upgrade* del nostro rating da "Gold" a "Platinum" da parte di EcoVadis. Inoltre, è stato confermato il rating A da parte di MSCI e a settembre 2022 abbiamo ottenuto il livello "Robust" nell'ESG overall score nell'analisi di Moody's ESG Solutions.

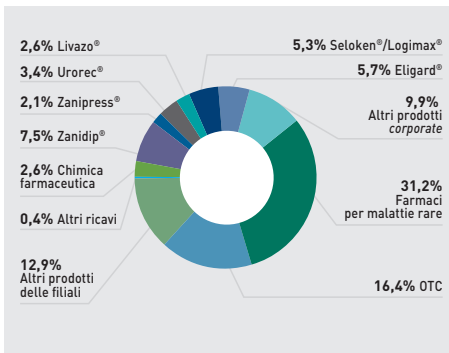
## ATTIVITÀ OPERATIVE

Le attività del Gruppo comprendono due settori, quello dedicato ai farmaci specialistici e di medicina generale (*Specialty and Primary Care*) e quello dedicato ai trattamenti per malattie rare. Le attività sono realizzate in Europa, in Russia, Turchia, Nord Africa, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Messico, in alcuni paesi del Sud America, in Giappone e Australia attraverso le nostre filiali e, nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche.

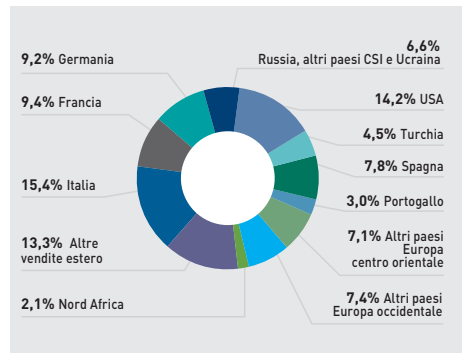
I ricavi netti consolidati nei primi nove mesi del 2022

sono pari a € 1.377,5 milioni rispetto a € 1.156,2 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente (+19,1% o +19,3% a cambi costanti) e includono i ricavi netti di EUSA Pharma che ammontano a € 91,1 milioni. L'andamento dei ricavi riflette sia l'effetto del recupero dei mercati principali dagli effetti della pandemia COVID-19 (che è stato particolarmente significativo per i prodotti legati a patologie influenzali stagionali), che la continua crescita del portafoglio dei prodotti per il trattamento delle malattie rare.

### COMPOSIZIONE DEI RICAVI



### RICAVI PER AREA GEOGRAFICA\*



\* Escluse le vendite dei prodotti di chimica farmaceutica, pari a € 35,9 milioni in aumento dell'1,3%, che rappresentano il 2,6% del totale dei ricavi.

L'andamento dei prodotti commercializzati in più paesi (prodotti *corporate*) nel corso dei primi nove mesi del 2022 è esposto nella tabella sottostante.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2022	Primi nove mesi 2021	Variazioni 2022/2021	%
Zanidip® (lercanidipina)	103.410	107.193	(3.783)	(3,5)
Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	28.526	31.307	(2.781)	(8,9)
Urorec® (silodosina)	46.183	45.265	918	2,0
Livazo® (pitavastatina)	35.708	31.849	3.859	12,1
Seloken®/Seloken® ZOK/Logimax® (metoprololo/metoprololo+felodipina)	72.512	72.991	(479)	(0,7)
Eligard® (leuprorelin acetato)	78.640	59.362	19.278	32,5
Altri prodotti corporate*	230.667	198.059	32.608	16,5
Farmaci per malattie rare	429.791	279.386	150.405	53,8
di cui prodotti endocrinologici	126.631	90.509	36.122	39,9
di cui "niche oncology"	91.141	-	91.141	n.s.

\* Compresi i prodotti OTC corporate per un totale di € 94,3 milioni nel 2022 e di € 79,3 milioni nel 2021 (+18,9%).

Zanidip® (lercanidipina) è un calcioantagonista antiipertensivo originale indicato per il trattamento dell'ipertensione. I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni

commerciali in Europa compresa quella centro orientale, in Russia, in Turchia e nel Nord Africa. Negli altri paesi, e in alcuni dei precedenti con accordi di *co-marketing*, sono venduti tramite i nostri licenziatari.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2022	Primi nove mesi 2021	Variazioni 2022/2021	%
Vendite dirette	56.105	53.661	2.444	4,6
Vendite ai licenziatari	47.305	53.532	(6.227)	(11,6)
<b>Totale vendite lercanidipina</b>	<b>103.410</b>	<b>107.193</b>	<b>(3.783)</b>	<b>(3,5)</b>

Le vendite dirette dei prodotti a base di lercanidipina sono in aumento rispetto a quelle dello stesso periodo dell'anno precedente, principalmente grazie alla crescita nel Regno Unito, in Germania e in Portogallo, parzialmente controbilanciata dalla riduzione in Turchia, a causa dell'effetto cambio e della riduzione dei prezzi per la competizione dei generici. Le vendite ai licenziatari, che rappresentano il 45,7% del totale, diminuiscono dell'11,6% per effetto della perdita di un bando di gara da parte del distributore in Cina (mentre nel medesimo periodo dell'anno precedente erano state registrate le prime vendite al nuovo distributore) e sono in recupero nel terzo trimestre del 2022 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Zanipress® è una specialità farmaceutica originale indicata per il trattamento dell'ipertensione, sviluppata da Recordati e basata su un'associazione fissa di lercanidipina con enalapril. Il prodotto è commercializzato con successo direttamente da Recordati o dai suoi licenziatari in 54 paesi.

Le vendite dirette di Zanipress® nei primi nove mesi del 2022 sono in flessione del 6,5% principalmente a causa dell'effetto cambio in Turchia e di una riduzione dei volumi in Italia mentre sulle vendite ai licenziatari (che rappresentano il 9,9% del totale) ha inciso la perdita di un bando di gara da parte del distributore in Cina.

Urorec® (sildenafil) è una specialità indicata per il trattamento dei sintomi dell'iperplasia prostatica benigna (IPB). Attualmente il prodotto è commercializzato in 45 paesi e nei primi nove mesi del 2022 le vendite sono di € 46,2 milioni, in crescita del 2,0% principalmente per la crescita registrata in Russia.

Le vendite di Livazo® (pitavastatina), una statina indicata per la riduzione dei livelli elevati di colesterolo totale e colesterolo LDL, venduta direttamente in Spagna, Portogallo, Ucraina, Grecia, Svizzera, Russia, altri paesi della Comunità Stati Indipendenti e Turchia, sono di € 35,7 milioni nei primi nove mesi del 2022, in crescita del 12,1%

grazie alla crescita dei volumi in particolare in Russia, Svizzera e delle vendite ai licenziatari.

La stabilizzazione delle vendite di silodosina e il ritorno alla crescita delle vendite di pitavastatina dimostrano ancora una volta la capacità del Gruppo di gestire in maniera efficace prodotti maturi successivamente alla perdita di esclusività.

Le vendite di Seloken®/Seloken® ZOK (metoprololo) e la combinazione fissa Logimax® (metoprololo e felodipina), specialità a base di metoprololo appartenenti alla classe dei beta-bloccanti largamente impiegati nel trattamento di diverse patologie cardiovascolari, sono di € 72,5 milioni nei primi nove mesi del 2022, in flessione dello 0,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a causa di una riduzione dei volumi in Polonia, in Germania e in Lituania, non completamente compensate da una crescita in Romania e Repubblica Ceca. Da segnalare comunque una crescita nel terzo trimestre rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Nel primo semestre del 2022 i ricavi relativi a Eligard® sono pari a € 78,6 milioni, in crescita del 32,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale incremento è in parte dovuto al differente metodo di commercializzazione: mentre nel 2022 i ricavi sono per la quasi totalità derivanti da vendite dirette realizzate da Recordati, nel primo semestre del 2021 erano principalmente costituiti dal trasferimento a Recordati dell'utile lordo, realizzato dal precedente licenziatario Astellas. Considerando una modalità di contabilizzazione omogenea, i ricavi per Eligard® sarebbero in crescita rispetto a quelli dell'anno precedente di € 8,4 milioni (+11,9%), a testimonianza che l'attività di promozione di Recordati ha efficacemente interrotto l'andamento negativo delle vendite degli ultimi anni con un ritorno alla crescita in Spagna, Francia, Portogallo e Italia.

Nei primi nove mesi del 2022 le vendite degli altri prodotti *corporate* sono di € 230,7 milioni, in aumento del 16,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



principalmente per la forte crescita dei prodotti legati a patologie influenzali stagionali, come Polydexa® e Isofra®, e dei prodotti OTC della linea Hexa e di Casen Recordati. Gli altri prodotti *corporate* comprendono sia farmaci che richiedono la prescrizione medica sia prodotti OTC, e sono: Reagila® (cariprazina), Lomexin® (fenticonazolo), Urispas® (flavossato), Kentera® (ossibutinina transdermica), TransAct® LAT (flurbiprofene transdermico), Rupafin®/Wystamm® (rupatadina), Lopresor® (metoprololo), Procto-Glyvenol® (tribenoside), Tergynan® (combinazione fissa di antiinfettivi), oltre a CitraFleet®, Casenlax®, Fleet enema, Fosfosoda®, Reuflor®/Reuteri® (lactobacillus Reuteri) e Lacidigest® (tilattasi), prodotti gastroenterologici, Polydexa®, Isofra® e Otofa® antiinfettivi otorinolaringologici, la linea dei prodotti Hexa per disturbi stagionali del tratto respiratorio superiore, Abufene® e Muvagyn® per disturbi ginecologici, Virirec® (alprostadiil) e Fortacin® (lidocaina+prilocaina), per disturbi andrologici.

Nei primi nove mesi del 2022 le vendite delle nostre specialità per il trattamento di malattie rare, commercializzate direttamente in Europa, Medio Oriente, negli Stati Uniti d'America e in Canada, in Messico e alcuni paesi del Sud America, in Giappone, Australia e attraverso

partner in altri territori, sono complessivamente pari a € 429,8 milioni, in crescita del 53,8%, grazie all'integrazione dei prodotti oncologici acquisiti con EUSA Pharma e alla continua crescita delle vendite di Signifor®, Signifor® LAR e Isturisa® (per un totale di € 126,6 milioni, in crescita del 39,9%), ma anche di Panhematin® e Cystadrops® e altri prodotti del portafoglio metabolico in particolare negli Stati Uniti. I ricavi netti relativi all'acquisizione di EUSA Pharma ammontano a € 91,1 milioni e sono consolidati all'interno del Gruppo a partire da aprile 2022, con una crescita nei primi nove mesi del 2022 (su base 'proforma') del 13% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Da segnalare l'ottimo andamento dei prodotti Sylvant® e Qarziba®.

Le vendite della chimica farmaceutica, costituite da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde di Aprilia e destinate all'industria farmaceutica internazionale, sono pari a € 35,9 milioni, in crescita dell'1,3%, e rappresentano il 2,6% del totale dei ricavi.

Le vendite delle diverse filiali Recordati, comprensive dei prodotti già menzionati ma esclusi i prodotti di chimica farmaceutica, sono esposte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2022	Primi nove mesi 2021	Variazioni 2022/2021	%
Italia	206.837	195.817	11.020	5,6
Stati Uniti d'America	190.748	127.509	63.239	49,6
Francia	126.153	112.204	13.949	12,4
Germania	123.937	111.727	12.210	10,9
Spagna	104.545	85.855	18.690	21,8
Russia, altri paesi della C.S.I. e Ucraina	88.697	63.447	25.250	39,8
Turchia	59.945	53.508	6.437	12,0
Portogallo	40.654	33.480	7.174	21,4
Altri paesi Europa occidentale	99.796	75.871	23.925	31,5
Altri paesi Europa centro-orientale	94.805	80.281	14.524	18,1
Nord Africa	28.657	27.333	1.324	4,8
Altre vendite estere	176.892	153.726	23.166	15,1
<b>Totale ricavi netti farmaceutici*</b>	<b>1.341.666</b>	<b>1.120.758</b>	<b>220.908</b>	<b>19,7</b>

\*I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari ed escludono quelli relativi ai prodotti di chimica farmaceutica.

Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono esposte di seguito nelle relative valute locali.

Valuta locale (migliaia)	Primi nove mesi 2022	Primi nove mesi 2021	Variazioni 2022/2021	%
Stati Uniti d'America (USD)	202.923	152.529	50.395	33,0
Russia (RUB)	5.210.023	4.040.288	1.169.735	29,0
Turchia (TRY)	906.717	478.682	428.035	89,4

*I ricavi netti in Russia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare.*

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono pari a € 206,8 milioni e sono in aumento del 5,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo è dovuto principalmente al recupero dei medicinali con prescrizione relativi a patologie influenzali e allergie stagionali e alla continua crescita dei prodotti OTC, in particolare di Magnesio Supremo® e alla crescita delle vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare, pari a € 17,9 milioni, in aumento del 22,6%.

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America sono dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare. Nei primi nove mesi del 2022 le vendite sono di € 190,7 milioni, in crescita del 49,6%. In valuta locale le vendite sono in crescita del 33,0%, grazie anche al contributo dei prodotti EUSA Pharma per € 19,1 milioni. La crescita è generata sia dai prodotti endocrinologici [Signifor®, Signifor® LAR, Isturisa®], che da quelli per disfunzioni metaboliche e altre patologie (tra i quali i principali sono Carbaglu®, Panhematin® e Cystadrops®).

Le vendite in Francia sono pari a € 126,2 milioni, in aumento del 12,4%; anche in questo paese si è beneficiato del recupero dei prodotti relativi a patologie influenzali stagionali, ma anche cardiovascolari con il prodotto Reselip® commercializzato a partire da aprile 2021, oltre che della crescita di Eligard®. Le vendite dei farmaci per il trattamento di malattie rare sono pari a € 26,6 milioni (+8,1%).

Le vendite in Germania sono pari a € 123,9 milioni e sono in aumento del 10,9% grazie alla buona crescita del prodotto Ortoton® e al contributo di Eligard®. Positivo l'andamento delle vendite di farmaci per il trattamento delle malattie rare, pari a € 26,8 milioni (+78,6%), grazie alla crescita

del portafoglio endocrinologico e al contributo dei prodotti EUSA Pharma.

Le vendite in Spagna sono pari a € 104,5 milioni, in incremento del 21,8% principalmente grazie al contributo di Eligard®, dei prodotti per patologie gastrointestinali e di Flatoril®. Le vendite dei farmaci per il trattamento di malattie rare sono pari a € 16,9 milioni, in aumento del 68,2% grazie anche al contributo del portafoglio prodotti di EUSA Pharma.

Le vendite realizzate in Russia, nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) e in Ucraina sono di € 88,7 milioni, in aumento del 39,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e comprendono un effetto cambio positivo stimabile in € 9,1 milioni. I ricavi realizzati in Russia, in valuta locale, sono di RUB 5.210,0 milioni, in aumento del 29,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre le vendite in Ucraina sono state pari a UAH 286,1 milioni, con una decrescita in valuta locale pari al 12,0%. L'aumento delle vendite in Russia è dovuto alla forte ripresa delle patologie influenzali stagionali e della domanda in generale post pandemia, ma riflette anche l'andamento del primo semestre 2021 in cui i grossisti, in particolare in Russia, avevano invece attuato una politica di riduzione dei livelli di inventario per l'impatto della pandemia. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area sono pari a € 6,8 milioni (+84,1%).

Le vendite in Turchia sono pari a € 59,9 milioni, stabili rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 34,8 milioni. In valuta locale le vendite della filiale in Turchia sono in aumento dell'89,4% grazie a un significativo aumento dei prezzi avvenuto nei mesi di marzo e di luglio

a fronte della svalutazione della lira turca registrato negli ultimi anni. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare sono pari a € 6,7 milioni, in aumento del 57,5% grazie al contributo dei prodotti EUSA Pharma. L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "*Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate*" alle attività in Turchia ha determinato un effetto positivo sui ricavi di vendita pari a € 5,4 milioni.

Le vendite in Portogallo sono pari a € 40,7 milioni e sono in aumento del 21,4% grazie ad Eligard®, ai prodotti per patologie gastrointestinali e alla crescita di lercanidipina. Le vendite dei farmaci per il trattamento di malattie rare sono pari a € 2,4 milioni.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa centro-orientale sono pari a € 94,8 milioni e comprendono le vendite delle filiali Recordati in Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Romania, Bulgaria e nei Paesi baltici e quelle dei prodotti per il trattamento di malattie rare in tutta l'area, compresa l'Ungheria. Nei primi nove mesi del 2022 le vendite complessive sono in aumento del 18,1% grazie alla crescita di Eligard® e dei prodotti cardiologici. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area, pari a € 15,1 milioni, sono in aumento del 123,7% rispetto ai primi nove mesi del 2021, grazie soprattutto al forte contributo delle vendite dei prodotti per malattie oncologiche rare acquisiti con EUSA Pharma e alla crescita dei prodotti endocrinologici.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa occidentale sono pari a € 99,8 milioni e sono in aumento del 31,5%, grazie sia alla crescita di Eligard® e lercanidipina che dei prodotti

oncologici di EUSA Pharma. Comprendono le vendite delle filiali Recordati nel Regno Unito, in Irlanda, Grecia, Svizzera, nei paesi nordici (Finlandia, Svezia, Danimarca, Norvegia e Islanda) e in BeNeLux. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area, pari a € 37,5 milioni, sono in aumento del 76,6%, grazie al contributo dei nuovi prodotti EUSA Pharma.

Le vendite complessive nel Nord Africa sono pari a € 28,7 milioni, in aumento del 4,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e comprendono i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati realizzati in questi territori, in particolare in Algeria, le vendite realizzate da Opalia Pharma, la filiale tunisina del Gruppo, e le vendite dei prodotti per il trattamento delle malattie rare. Dall'aumento della vendita di queste ultime dipende la crescita delle vendite della regione. Per quanto riguarda le vendite del settore *Specialty and Primary Care* si segnala la buona crescita dei prodotti del portafoglio di Opalia Pharma, controbilanciato da una riduzione delle vendite di Laboratoires Bouchara in Algeria.

Le altre vendite estere sono pari a € 176,9 milioni, in crescita del 15,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per i nostri prodotti *corporate*, i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati e di Casen Recordati oltre alle vendite dei farmaci per il trattamento delle malattie rare nel resto del mondo. L'aumento delle vendite è trainato dalla crescita del portafoglio prodotti per il trattamento delle malattie rare (inclusa la nuova acquisizione EUSA Pharma).

## ANALISI FINANZIARIA

### RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto ai primi nove mesi del 2021 sono esposte nella seguente tabella:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2022	% su ricavi	Primi nove mesi 2021	% su ricavi	Variazioni 2022/2021	%
<b>Ricavi netti</b>	<b>1.377.542</b>	<b>100,0</b>	<b>1.156.189</b>	<b>100,0</b>	<b>221.353</b>	<b>19,1</b>
Costo del venduto	(422.804)	(30,7)	(313.005)	(27,1)	(109.799)	35,1
<b>Utile lordo</b>	<b>954.738</b>	<b>69,3</b>	<b>843.184</b>	<b>72,9</b>	<b>111.554</b>	<b>13,2</b>
Spese di vendita	(331.226)	(24,0)	(287.007)	(24,8)	(44.219)	15,4
Spese di ricerca e sviluppo	(155.700)	(11,3)	(119.691)	(10,4)	(36.009)	30,1
Spese generali e amministrative	(80.542)	(5,8)	(60.057)	(5,2)	(20.485)	34,1
Altri proventi/(oneri) netti	(31.389)	(2,3)	(3.502)	(0,3)	(27.887)	n.s.
<b>Utile operativo</b>	<b>355.881</b>	<b>25,8</b>	<b>372.927</b>	<b>32,3</b>	<b>(17.046)</b>	<b>(4,6)</b>
Proventi/(oneri) finanziari netti	(46.163)	(3,4)	(22.191)	(1,9)	(23.972)	n.s.
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>309.718</b>	<b>22,5</b>	<b>350.736</b>	<b>30,3</b>	<b>(41.018)</b>	<b>(11,7)</b>
Imposte sul reddito	(68.260)	(5,0)	(54.350)	(4,7)	(13.910)	25,6
<b>Utile netto</b>	<b>241.458</b>	<b>17,5</b>	<b>296.386</b>	<b>25,6</b>	<b>(54.928)</b>	<b>(18,5)</b>
<b>Utile lordo rettificato<sup>(1)</sup></b>	<b>990.380</b>	<b>71,9</b>	<b>843.184</b>	<b>72,9</b>	<b>147.196</b>	<b>17,5</b>
<b>Utile operativo rettificato<sup>(2)</sup></b>	<b>423.741</b>	<b>30,8</b>	<b>374.990</b>	<b>32,4</b>	<b>48.751</b>	<b>13,0</b>
<b>Utile netto rettificato<sup>(3)</sup></b>	<b>355.870</b>	<b>25,8</b>	<b>313.429</b>	<b>27,1</b>	<b>42.441</b>	<b>13,5</b>
<b>EBITDA<sup>(4)</sup></b>	<b>516.154</b>	<b>37,5</b>	<b>447.886</b>	<b>38,7</b>	<b>68.268</b>	<b>15,2</b>

(1) Utile lordo rettificato dall'impatto dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(3) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

(4) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

I ricavi netti ammontano a € 1.377,5 milioni, in aumento di € 221,4 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2021. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo "Attività operative".

Come menzionato precedentemente, data la materialità degli impatti non monetari originati dall'applicazione del principio IFRS 3 per l'allocazione del maggior valore pagato per l'acquisizione di EUSA Pharma, sono state inserite a partire dal secondo trimestre due nuove grandezze: Utile lordo rettificato e Utile operativo rettificato.

L'utile lordo è di € 954,7 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 69,3%, in aumento del 13,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pur considerando l'impatto di € 35,6 milioni derivante dall'applicazione del principio IFRS 3 sulle scorte di magazzino di EUSA Pharma; al netto di questo effetto, l'utile lordo rettificato è pari a € 990,4 milioni, in crescita del 17,5%, con aumento dei ricavi parzialmente controbilanciato da un effetto diluitivo dovuto al progressivo passaggio al modello di commercializzazione diretta di Eligard® nel corso del primo semestre del 2021 e da un leggero incremento del costo del venduto a causa dell'aumento del costo delle materie prime. Da segnalare anche l'impatto negativo di circa € 6 milioni derivante dall'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

Le spese di vendita aumentano del 15,4% per una ripresa dell'attività promozionale rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (che era stato ancora impattato dagli effetti della pandemia COVID-19), per il consolidamento delle attività di EUSA Pharma e per le maggiori risorse necessarie per supportare la crescita dei prodotti endocrinologici. Questo incremento è comunque parzialmente controbilanciato dal beneficio delle azioni di efficientamento messe in essere a fine 2021 riguardo all'organizzazione della forza vendite del settore *Specialty and Primary Care* principalmente in Germania e Turchia. L'incidenza sui ricavi si riduce rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in considerazione dell'andamento particolarmente positivo dei ricavi.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 155,7 milioni, in incremento del 30,1% rispetto a quelle nei primi nove mesi dell'anno precedente sia per effetto dell'integrazione delle spese di EUSA Pharma (inclusi € 12,3 milioni di

ammortamento di immobilizzazioni immateriali) sia per l'aumento degli investimenti a supporto dei prodotti per l'endocrinologia.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 34,1% per effetto dell'integrazione di EUSA Pharma e del rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio determinata dalle recenti acquisizioni.

Gli altri oneri e proventi netti sono pari a € 31,4 milioni, in confronto a € 3,5 milioni dei primi nove mesi del 2021. L'incremento è dovuto a costi non ricorrenti correlati all'acquisizione di EUSA Pharma per € 19,2 milioni (incluso costi legati a *Tech Transfer* per € 6,4 milioni), a ristrutturazioni organizzative per € 11,1 milioni (principalmente "right sizing" del settore *Specialty and Primary Care* in Italia) e a donazioni per la popolazione ucraina.

L'utile operativo rettificato di € 423,7 milioni, è in aumento del 13,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza del 30,8%, riflettendo il forte incremento dei ricavi in parte compensato dalla ripresa delle attività operative sul territorio. L'utile operativo è pari a € 355,9 milioni, in diminuzione del 4,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 25,8%. Oltre all'impatto sopra menzionato dei costi derivanti dalla rivalutazione al *fair value* del magazzino acquisito di EUSA Pharma, l'utile operativo sconta i preventivati costi non ricorrenti per € 32,2 milioni, legati principalmente all'acquisizione di EUSA Pharma per circa € 19,2 milioni, nonché ad operazioni di efficientamento della forza vendita del settore *Specialty and Primary Care* per circa € 11,1 milioni e alle donazioni a favore dell'Ucraina.

L'EBITDA\* è pari a € 516,2 milioni, in aumento del 15,2% rispetto ai primi nove mesi del 2021, con un'incidenza sui ricavi del 37,5%. Gli ammortamenti, classificati nelle voci precedenti, sono pari a € 90,2 milioni, di cui € 70,5 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 16,6 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in gran parte per effetto dell'acquisizione di EUSA Pharma (€ 12,3 milioni), ed € 19,7 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in aumento di € 0,7 milioni rispetto a quelli dei primi nove mesi del 2021.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'EBITDA\* è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2022	Primi nove mesi 2021
Utile netto	241.458	296.386
Imposte sul reddito	68.260	54.350
(Proventi)/Oneri finanziari netti	46.163	22.191
Oneri operativi non ricorrenti	32.218	2.063
Costi non monetari da allocazione prezzo EUSA Pharma	35.642	-
<b>Utile operativo rettificato</b>	<b>423.741</b>	<b>374.990</b>
Ammortamenti e svalutazioni	92.413	72.896
<b>EBITDA*</b>	<b>516.154</b>	<b>447.886</b>

\* *Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.*

La suddivisione dell'EBITDA\* per settore di attività è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2022	Primi nove mesi 2021	Variazioni 2022/2021	%
Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	328.346	315.536	12.810	4,1
Settore farmaci per malattie rare	187.808	132.350	55.458	41,9
<b>Totale EBITDA*</b>	<b>516.154</b>	<b>447.886</b>	<b>68.268</b>	<b>15,2</b>

\* *Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.*

L'incidenza dell'EBITDA\* sui ricavi per il settore *Specialty and Primary Care* è del 34,6%, mentre per il settore delle malattie rare è del 43,7%, in flessione rispetto ai periodi precedenti per consolidamento dei risultati di EUSA Pharma a partire dal secondo trimestre, che presenta al momento marginalità inferiore.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 46,2 milioni, in aumento di € 24,0 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per i maggiori oneri di € 7,1 milioni sui finanziamenti, per il nuovo debito contratto per l'acquisizione di EUSA Pharma, per le maggiori perdite di cambio nette di € 11,5 milioni (per la maggior parte non realizzate e maturate in seguito alla rivalutazione del rublo russo e del dollaro statunitense, in particolare a partire dall'ultimo periodo del secondo trimestre) e per le perdite derivanti dell'applicazione dello IAS 29 alle attività in Turchia per € 5,6 milioni.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 22,0%, superiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente che aveva beneficiato di € 26,2 milioni non ricorrenti, per € 12,9 milioni relativi al trasferimento alla Capogruppo della posizione ACE (Aiuto alla Crescita Economica) della controllante Rossini Investimenti S.p.A. a seguito della sua incorporazione in Recordati S.p.A. e per € 13,3 milioni agli effetti della rivalutazione del marchio Magnesio Supremo® da parte della controllata Natural Point S.r.l. In continuità con l'approccio adottato nelle annualità pregresse, questo risultato include il beneficio fiscale di competenza dei primi nove mesi del 2022 relativo al *Patent Box* in Italia, che riduce le imposte per un importo pari a € 5,7 milioni.

L'utile netto, pari a € 241,5 milioni con un'incidenza sui ricavi del 17,5%, è in diminuzione del 18,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per la diminuzione

dell'utile operativo dovuta ai significativi costi non ricorrenti, ai costi non monetari principalmente derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite, e per i maggiori oneri finanziari netti.

L'utile netto rettificato è pari a € 355,9 milioni, in crescita del 13,5%, ed esclude gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il *software*) e dell'avviamento

per un totale complessivo di € 71,5 milioni, gli eventi non ricorrenti per € 32,2 milioni, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite per € 35,6 milioni e dalle perdite nette da iperinflazione per € 5,6 milioni (IAS 29), al netto dell'effetto fiscale.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'utile netto rettificato\* è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2022	Primi nove mesi 2021
Utile netto	241.458	296.386
Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali (escluso il <i>software</i> )	71.502	52.748
Effetto fiscale	(14.238)	(10.996)
Oneri operativi non ricorrenti	32.218	2.063
Effetto fiscale	(8.491)	(554)
Costi non monetari da allocazione prezzo EUSA Pharma	35.642	-
Effetto fiscale	(6.772)	-
(Utili)/perdite nette da rivalutazione iperinflazione	5.619	-
Effetto fiscale	(1.068)	-
Proventi fiscali non ricorrenti	-	(26.218)
<b>Utile netto rettificato*</b>	<b>355.870</b>	<b>313.429</b>

\* *Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.*

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La seguente tabella evidenzia la posizione finanziaria netta:

€ (migliaia)	30 settembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni 2022/2021	%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	346.609	244.578	102.031	41,7
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(5.656)	(8.657)	3.001	(34,7)
Finanziamenti – dovuti entro un anno <sup>(1)</sup>	(277.828)	(213.486)	(64.342)	30,1
Passività per <i>leasing</i> – dovute entro un anno	(9.138)	(8.100)	(1.038)	12,8
Posizione finanziaria a breve termine	53.987	14.335	39.652	n.s.
Finanziamenti – dovuti oltre un anno <sup>(1)</sup>	(1.376.481)	(735.783)	(640.698)	87,1
Passività per <i>leasing</i> – dovute oltre un anno	(14.387)	(15.091)	704	(4,7)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(1.336.881)</b>	<b>(736.539)</b>	<b>(600.342)</b>	<b>81,5</b>

(1) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge)

Al 30 settembre 2022 la posizione finanziaria netta evidenzia un debito di € 1.336,9 milioni rispetto al debito di € 736,5 milioni al 31 dicembre 2021. Il significativo incremento è principalmente dovuto all'esborso di € 707,0 milioni per l'acquisizione di EUSA Pharma, perfezionata il 16 marzo 2022. La posizione finanziaria netta di EUSA Pharma al momento dell'acquisizione è negativa per circa € 28,4 milioni, determinati da disponibilità liquide per € 53,2 milioni, da un finanziamento di € 78,2 milioni, interamente rimborsato al perfezionamento dell'operazione, e da passività per *leasing* di € 3,4 milioni. Nel corso del periodo sono stati versati € 35,0 milioni a Tolmar International Ltd. in relazione allo sviluppo di un nuovo dispositivo per una più facile somministrazione di

Eligard®, 24,0 milioni di dollari statunitensi a Novartis, di cui 14,0 milioni nell'ambito degli accordi di trasferimento degli asset relativi alla fase produttiva delle microparticelle di Signifor® LAR ed € 5,0 milioni nell'ambito degli accordi di licenza con Helsinn per Ledaga®. Inoltre, sono state acquistate azioni proprie per un totale di € 30,0 milioni, al netto delle vendite a seguito di esercizio di *stock option*, e pagati dividendi per € 120,0 milioni.

Il *Free cash flow*, flusso di cassa operativo al lordo di questi effetti e delle componenti finanziarie, nel periodo è stato pari a € 346,3 milioni, in riduzione di € 6,6 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2021 anche per gli oneri connessi con l'acquisizione di EUSA Pharma e le ristrutturazioni organizzative del settore *Specialty and Primary Care*.



## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 30 settembre 2022, la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited.

Non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 24 febbraio 2022, la Società ha reso pubbliche per l'anno 2022 le seguenti previsioni, comprensive dell'apporto della neo-acquisita EUSA Pharma, a partire dal secondo trimestre dell'anno: ricavi compresi tra € 1.720 ed € 1.780 milioni, EBITDA<sup>(1)</sup> compreso tra € 630 ed € 660 milioni e utile netto rettificato<sup>(2)</sup> compreso tra € 450 ed € 470 milioni.

Dato il positivo andamento operativo del business, la Società ha rivisto al rialzo gli obiettivi per il 2022; la nuova *guidance* prevede i ricavi di circa € 1.860 milioni, con EBITDA<sup>(1)</sup> di circa € 670 milioni e Utile netto rettificato<sup>(2)</sup> di circa € 460 milioni. Questi risultati includono il leggero effetto diluitivo dato dall'applicazione dello IAS 29 per la Turchia (impatto atteso di € 15 milioni sui ricavi e -€ 8 milioni sull'EBITDA).

I costi non ricorrenti, che sono esclusi dall'EBITDA<sup>(1)</sup> e dall'Utile netto rettificato<sup>(2)</sup>, sono tuttora stimati in circa € 40 milioni, con un'accelerazione degli interventi di efficientamento dell'organizzazione nel settore *Specialty & Primary Care*. Gli aggiustamenti non monetari originati dall'applicazione del principio IFRS 3 per l'allocazione del valore pagato per l'acquisizione di EUSA Pharma sono stimati per il 2022 (Q2-Q4) in circa € 20 milioni per ammortamenti di beni immateriali e in circa € 50 milioni dalla rivalutazione a "fair value" del magazzino acquisito. Gli oneri finanziari sono ora attesi a circa € 60 milioni a causa del perdurare della forza del rublo e ipotizzando circa € 10 milioni di perdite nette da iperinflazione (IAS 29).

Milano, 8 novembre 2022

per il Consiglio di Amministrazione  
l'Amministratore Delegato  
Robert Koremans

[1] Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

[2] Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

# PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2022 E NOTE ILLUSTRATIVE

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE  
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

€ (migliaia) <sup>(1)</sup>	Nota	Primi nove mesi 2022	Primi nove mesi 2021
<b>Ricavi netti</b>	<b>3</b>	<b>1.377.542</b>	<b>1.156.189</b>
Costo del venduto	4	(422.804)	(313.005)
<b>Utile lordo</b>		<b>954.738</b>	<b>843.184</b>
Spese di vendita	4	(331.226)	(287.007)
Spese di ricerca e sviluppo	4	(155.700)	(119.691)
Spese generali e amministrative	4	(80.542)	(60.057)
Altri proventi/(oneri) netti	4	(31.389)	(3.502)
<b>Utile operativo</b>		<b>355.881</b>	<b>372.927</b>
Proventi/(oneri) finanziari netti	5	(46.163)	(22.191)
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>309.718</b>	<b>350.736</b>
Imposte sul reddito	6	(68.260)	(54.350)
<b>Utile netto</b>		<b>241.458</b>	<b>296.386</b>
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		241.458	296.386
Azionisti di minoranza		0	0
<b>Utile netto per azione (Euro)</b>			
Base		1,174	1,439
Diluito		1,155	1,417

*(1) Eccetto i valori per azione.*

*L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.637.085 per il 2022 e n. 205.919.516 per il 2021.*

*Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.488.071 per il 2022 e a n. 3.205.640 per il 2021.*

*L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.*

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE  
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

**ATTIVITÀ**

€ (migliaia)	Nota	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	7	147.226	131.120
Attività immateriali	8	1.714.511	1.138.786
Avviamento	9	707.709	553.209
Altre partecipazioni e titoli	10	26.972	34.124
Altre attività non correnti	11	55.526	32.937
Attività fiscali differite	12	83.358	75.922
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>2.735.302</b>	<b>1.966.098</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze di magazzino	13	403.981	228.732
Crediti commerciali	13	393.437	307.778
Altri crediti	13	49.625	44.880
Altre attività correnti	13	17.479	12.984
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	14	31.421	11.149
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	346.609	244.578
<b>Totale attività correnti</b>		<b>1.242.552</b>	<b>850.101</b>
<b>Totale attività</b>		<b>3.977.854</b>	<b>2.816.199</b>

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE  
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

**PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ**

€ (migliaia)	Nota	30 settembre 2022	31 dicembre 2021
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale		26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni		83.719	83.719
Azioni proprie		(149.782)	(126.981)
Riserva per strumenti derivati		3.193	[974]
Riserva per differenze di conversione		(114.669)	(213.086)
Altre riserve		90.398	60.207
Utili a nuovo		1.430.014	1.275.962
Utile netto		241.458	385.966
Acconto sul dividendo		0	(109.329)
<b>Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo</b>		<b>1.610.472</b>	<b>1.381.625</b>
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	16	<b>1.610.472</b>	<b>1.381.625</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Finanziamenti – dovuti oltre un anno	17	1.404.176	760.473
Fondi per benefici ai dipendenti	18	21.390	21.010
Passività per imposte differite	19	163.776	26.675
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>1.589.342</b>	<b>808.158</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	20	219.638	177.925
Altri debiti	20	166.787	145.170
Debiti tributari	20	50.344	29.543
Altre passività correnti	20	6.602	6.508
Fondi per rischi e oneri	20	16.939	21.396
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	21	21.578	14.156
Finanziamenti – dovuti entro un anno	17	290.496	223.061
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	22	5.656	8.657
<b>Totale passività correnti</b>		<b>778.040</b>	<b>626.416</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>3.977.854</b>	<b>2.816.199</b>

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE  
 PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia) <sup>(1)</sup>	Primi nove mesi 2022	Primi nove mesi 2021
<b>Utile netto</b>	<b>241.458</b>	<b>296.386</b>
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari, al netto degli effetti fiscali	4.167	1.075
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	98.417	12.134
Utili/(perdite) su investimenti contabilizzati a patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	(6.900)	(3.353)
Altre variazioni, al netto degli effetti fiscali	(367)	(57)
<b>Altre componenti riconosciute a patrimonio netto</b>	<b>95.317</b>	<b>9.799</b>
<b>Utile complessivo</b>	<b>336.775</b>	<b>306.185</b>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	336.775	306.185
Azionisti di minoranza	0	0
<b>Valori per azione (Euro)</b>		
Base	1,638	1,487
Diluito	1,610	1,464

*[1] Eccetto i valori per azione.*

*L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.637.085 per il 2022 e n. 205.919.516 per il 2021.*

*Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.488.071 per il 2022 e a n. 3.205.640 per il 2021.*

*L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.*

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE  
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo											
€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Riserva per strumenti derivati	Riserva per differenze di conversione	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile netto	Acconto sul dividendo	Azionisti di minor.za	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	<b>26.141</b>	<b>83.719</b>	<b>(87.516)</b>	<b>(2.659)</b>	<b>(217.303)</b>	<b>70.707</b>	<b>1.151.053</b>	<b>354.984</b>	<b>(103.143)</b>	<b>277</b>	<b>1.276.260</b>
Destinazione dell'utile netto 2020							354.984	(354.984)			
Distribuzione dividendi							(216.123)		103.143		(112.980)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						(400)	4.021				3.621
Acquisto azioni proprie			(66.891)								(66.891)
Vendita azioni proprie			55.483				(17.620)				37.863
Altre variazioni						392	895			(277)	1.010
Utile complessivo				1.075	12.134	(3.410)		296.386			306.185
<b>Saldo al 30 settembre 2021</b>	<b>26.141</b>	<b>83.719</b>	<b>(98.924)</b>	<b>(1.584)</b>	<b>(205.169)</b>	<b>67.289</b>	<b>1.277.210</b>	<b>296.386</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.445.068</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	<b>26.141</b>	<b>83.719</b>	<b>(126.981)</b>	<b>(974)</b>	<b>(213.086)</b>	<b>60.207</b>	<b>1.275.962</b>	<b>385.966</b>	<b>(109.329)</b>	<b>0</b>	<b>1.381.625</b>
Destinazione dell'utile netto 2021							385.966	(385.966)			
Distribuzione dividendi							(226.538)		109.329		(117.209)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						5.098	938				6.036
Acquisto azioni proprie			(39.138)								(39.138)
Vendita azioni proprie			16.337				(7.188)				9.149
Altre variazioni						32.360	874				33.234
Utile complessivo				4.167	98.417	(7.267)		241.458		0	336.775
<b>Saldo al 30 settembre 2022</b>	<b>26.141</b>	<b>83.719</b>	<b>(149.782)</b>	<b>3.193</b>	<b>(114.669)</b>	<b>90.398</b>	<b>1.430.014</b>	<b>241.458</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.610.472</b>

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE  
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2022	Primi nove mesi 2021
<b>ATTIVITÀ DI GESTIONE</b>		
Utile netto	241.458	296.386
Imposte sul reddito	68.260	54.350
Interessi di competenza netti	19.583	13.326
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	19.675	18.928
Ammortamento attività immateriali	70.563	53.968
Svalutazioni	2.175	0
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	6.036	3.621
Altre componenti non monetarie	49.242	2.211
Variazione di altre attività e altre passività	(5.759)	(14.632)
<b>Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>471.233</b>	<b>428.158</b>
Variazione di:		
- rimanenze di magazzino	(30.379)	7.837
- crediti commerciali	(30.925)	(29.721)
- debiti commerciali	21.114	34.730
<b>Variazione capitale circolante</b>	<b>(40.190)</b>	<b>12.846</b>
Interessi incassati	1.026	214
Interessi pagati	(14.385)	(11.476)
Imposte sul reddito pagate	(55.992)	(61.599)
<b>Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione</b>	<b>361.692</b>	<b>368.143</b>



€ (migliaia)	Primi nove mesi 2022	Primi nove mesi 2021
<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(15.987)	(15.344)
Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	547	158
Investimenti in attività immateriali	(67.697)	(61.400)
Disinvestimenti in attività immateriali	511	0
Acquisizione di partecipazioni in società controllate	(653.759)*	(304)
<b>Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento</b>	<b>(736.385)</b>	<b>(76.890)</b>
<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Accensione finanziamenti	1.357.032	219.065
Rimborso finanziamenti	(738.467)	(216.381)
Pagamento passività per <i>leasing</i>	(7.355)	(7.203)
Variazione debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(8.768)	(762)
Dividendi pagati	(120.017)	(109.389)
Acquisto azioni proprie	(39.138)	(66.891)
Vendita azioni proprie	9.149	37.863
<b>Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento</b>	<b>452.436</b>	<b>(143.698)</b>
<b>Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>77.743</b>	<b>147.555</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	244.578	188.230
Effetto conversione valutaria	24.288	5.662
Effetto fusione	-	479
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</b>	<b>346.609</b>	<b>341.926</b>

\* *Acquisizione EUSA Pharma (UK) Limited (653.759); capitale circolante (182.384), immobilizzazioni (534.756), avviamento (150.850), altre attività e passività 132.621, finanziamenti 81.610.*

# NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2022

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

La Relazione Finanziaria del gruppo Recordati per il periodo chiuso al 30 settembre 2022 è stata predisposta da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo"), con sede a Milano in Via Matteo Civitali n. 1, ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2022, che ne ha autorizzato la diffusione al pubblico.

Il resoconto contabile intermedio al 30 settembre 2022 include le situazioni economico-patrimoniali della "Capogruppo" e di tutte le società da essa controllate.

Nel corso del primo trimestre del 2022 l'area di consolidamento si è modificata a seguito dell'acquisizione, da parte della Capogruppo, di EUSA Pharma (UK) Limited ("EUSA Pharma") con le sue undici controllate. EUSA Pharma è una primaria società farmaceutica con un portafoglio di quattro prodotti nel segmento delle malattie oncologiche rare e di nicchia, i cui ricavi nel 2021 hanno superato € 150 milioni. L'acquisizione è stata completata il 16 marzo 2022, il consolidamento dei risultati economici decorre dal 1 aprile 2022, mentre i dati patrimoniali sono stati consolidati per la prima volta in data 31 marzo. La contabilizzazione dell'acquisizione è ancora in via provvisoria, come consentito dal principio contabile IFRS 3, in considerazione del limitato periodo di tempo intercorso dal suo perfezionamento. Maggiori dettagli sono rinvenibili nella nota n. 23. Nel corso del periodo è stata anche costituita in medio-oriente la nuova società Recordati Rare Diseases FZCO.

Nella nota n. 28 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

I valori nel presente documento sono espressi in euro (€), arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

Con riferimento alle conseguenze economico-finanziarie dirette del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, si segnala che il Gruppo opera sul mercato russo, nel rispetto delle normative vigenti, con ricavi nei primi nove mesi del 2022 pari al 5,3% dei ricavi totali del Gruppo e su quello ucraino con ricavi, sempre nei primi nove mesi del 2022, pari allo 0,6% del totale. Il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni del conflitto, nonché gli eventuali sviluppi del contesto geopolitico e le relative conseguenze sulle strategie aziendali. Nel corso del periodo, anche alla luce dei buoni risultati di vendita in Russia, come descritto nella nota n. 9 non sono emersi eventi o circostanze indicatori di possibili perdite di valore con riferimento all'avviamento (come già emerso dalle valutazioni fatte ai fini del bilancio consolidato semestrale abbreviato).

Nella redazione della presente Relazione finanziaria trimestrale sono infine stati considerati anche altri impatti del conflitto che, seppur non rilevanti, sono riconducibili principalmente alla recuperabilità dei crediti.

## 2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente resoconto contabile intermedio è stato redatto in base ai criteri di rilevazione e misurazione previsti dai principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall'Unione Europea, ma non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto in conformità agli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del resoconto contabile intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del resoconto intermedio. Se nel futuro tali stime e ipotesi, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze. Nell'effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del presente resoconto contabile intermedio si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dalla crisi Russia-Ucraina e dalla pandemia da COVID-19. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le informazioni relative alla posizione finanziaria netta sono incluse nella sezione denominata "Informazione sulla gestione" della presente Relazione Finanziaria.

### Applicazione di nuovi principi

Il presente resoconto contabile intermedio è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati nell'ultimo bilancio annuale.

### 3. RICAVI NETTI

Le operazioni del Gruppo e i principali flussi di entrata sono quelli descritti nell'ultimo bilancio annuale. I ricavi del Gruppo derivano da contratti con i clienti e non sono soggetti a fluttuazioni stagionali significative.

Nei primi nove mesi del 2022 i ricavi netti ammontano a € 1.377,5 milioni (€ 1.156,2 milioni nello stesso periodo del 2021) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2022	Primi nove mesi 2021	Variazioni 2022/2021
Vendite nette	1.366.904	1.117.605	249.299
Royalties	5.564	4.045	1.519
Up-front payments	1.584	4.050	(2.466)
Ricavi vari	3.490	30.489	(26.999)
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>1.377.542</b>	<b>1.156.189</b>	<b>221.353</b>

L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività in Turchia ha determinato un effetto positivo sui ricavi di vendita pari a € 5,4 milioni.

I ricavi per *up-front payments* sono relativi all'attività di licenza e distribuzione dei prodotti in portafoglio e vengono riconosciuti per competenza lungo l'orizzonte temporale di collaborazione con i clienti. I ricavi per *up-front payments* di € 1,6 milioni registrati nei primi nove mesi del 2022 si riferiscono prevalentemente ad accordi di commercializzazione per lercanidipina (€ 0,5 milioni) e per Cystadrops® (cisteamina cloridrato) (€ 0,6 milioni). Il saldo residuo di importi già anticipati dai clienti e che saranno riconosciuti per competenza come ricavi in periodi successivi è classificato nelle altre passività correnti (vedi

nota n. 20) e ammonta a € 4,3 milioni (€ 5,9 milioni al 31 dicembre 2021).

Nei primi nove mesi del 2021 nella voce "Ricavi vari" erano inclusi € 26,1 milioni corrispondenti al margine sulle vendite di Eligard®, medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata, realizzato da Astellas Pharma Europe Ltd., quale precedente licenziataria, e retrocesso a Recordati in seguito al contratto del gennaio 2021 tra Tolmar International Ltd. e Recordati S.p.A. per la nuova assegnazione della licenza del prodotto. A seguito del cambiamento di approccio commerciale che prevede che le vendite siano effettuate direttamente dalle società del Gruppo, i ricavi relativi ad Eligard® nel 2022 sono integralmente classificati nella voce "Vendite nette".

Nelle tabelle seguenti, i ricavi netti sono disaggregati per prodotto o classe di prodotto e per area geografica per paese. Le tabelle includono anche una riconciliazione dei ricavi disaggregati con i segmenti identificati dal Gruppo

#### PRODOTTO O CLASSE DI PRODOTTO

€ (migliaia)	<i>Specialty and Primary Care 2022</i>	<i>Specialty and Primary Care 2021</i>	<i>Malattie Rare 2022</i>	<i>Malattie Rare 2021</i>	<b>Totale 2022</b>	<b>Totale 2021</b>
Zanidip®	103.410	107.193	-	-	103.410	107.193
Zanipress®	28.526	31.307	-	-	28.526	31.307
Urorec®	46.183	45.265	-	-	46.183	45.265
Livazo®	35.708	31.849	-	-	35.708	31.849
Seloken®/Logimax®	72.512	72.991	-	-	72.512	72.991
Eligard®	78.640	59.362	-	-	78.640	59.362
Altri prodotti <i>corporate</i>	136.352	118.713	-	-	136.352	118.713
OTC	227.685	200.133	-	-	227.685	200.133
Portafoglio prodotti locali	177.805	166.146	-	-	177.805	166.146
Farmaci per malattie rare	-	-	429.791	279.386	429.791	279.386
Altri ricavi	5.054	8.413	-	-	5.054	8.413
Chimica farmaceutica	35.876	35.431	-	-	35.876	35.431
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>947.751</b>	<b>876.803</b>	<b>429.791</b>	<b>279.386</b>	<b>1.377.542</b>	<b>1.156.189</b>

## AREA GEOGRAFICA PER PAESE

€ (migliaia)	<i>Specialty and Primary Care 2022</i>	<i>Specialty and Primary Care 2021</i>	<i>Malattie Rare 2022</i>	<i>Malattie Rare 2021</i>	<b>Totale 2022</b>	<b>Totale 2021</b>
<b>Ricavi netti farmaceutici</b>						
Italia	188.909	181.196	17.928	14.621	206.837	195.817
Francia	99.559	87.609	26.594	24.595	126.153	112.204
Russia, Ucraina, altri paesi CSI	81.892	59.752	6.805	3.695	88.697	63.447
Germania	97.116	96.708	26.821	15.019	123.937	111.727
Spagna	87.646	75.807	16.899	10.048	104.545	85.855
Turchia	53.197	49.224	6.748	4.284	59.945	53.508
Portogallo	38.236	32.050	2.418	1.430	40.654	33.480
Altri paesi Europa orientale	79.662	73.511	15.143	6.770	94.805	80.281
Altri paesi Europa occidentale	62.285	54.627	37.511	21.244	99.796	75.871
Nord Africa	26.021	25.902	2.636	1.431	28.657	27.333
Altre vendite internazionali	97.352	104.986	79.540	48.740	176.892	153.726
Stati Uniti d'America	-	-	190.748	127.509	190.748	127.509
<b>Totale ricavi netti farmaceutici</b>	<b>911.875</b>	<b>841.372</b>	<b>429.791</b>	<b>279.386</b>	<b>1.341.666</b>	<b>1.120.758</b>
<b>Ricavi netti chimica farmaceutica</b>						
Italia	1.847	4.031	-	-	1.847	4.031
Altri paesi europei	10.761	13.119	-	-	10.761	13.119
Stati Uniti d'America	5.802	4.031	-	-	5.802	4.031
America (Stati Uniti esclusi)	3.911	3.104	-	-	3.911	3.104
Asia e Oceania	11.501	9.732	-	-	11.501	9.732
Africa	2.054	1.414	-	-	2.054	1.414
<b>Totale ricavi netti chimica farmaceutica</b>	<b>35.876</b>	<b>35.431</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>35.876</b>	<b>35.431</b>
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>947.751</b>	<b>876.803</b>	<b>429.791</b>	<b>279.386</b>	<b>1.377.542</b>	<b>1.156.189</b>

## 4. COSTI OPERATIVI

I costi operativi dei primi nove mesi del 2022 sono complessivamente pari a € 1.021,7 milioni, in aumento rispetto a € 783,3 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, anche per effetto del consolidamento delle attività di EUSA Pharma a partire dal secondo trimestre, e sono classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2022	Primi nove mesi 2021	Variazioni 2022/2021
Costo del venduto	422.804	313.005	109.799
Spese di vendita	331.226	287.007	44.219
Spese di ricerca e sviluppo	155.700	119.691	36.009
Spese generali e amministrative	80.542	60.057	20.485
Altri (proventi)/oneri netti	31.389	3.502	27.887
<b>Totale costi operativi</b>	<b>1.021.661</b>	<b>783.262</b>	<b>238.399</b>

Il costo del venduto è pari a € 422,8 milioni, in aumento rispetto a quello dei primi nove mesi del 2021. L'incidenza sui ricavi è del 30,7%, superiore al 27,1% dei primi nove mesi del 2021. La maggiore incidenza è dovuta principalmente alla rivalutazione del magazzino acquisito di EUSA Pharma secondo quanto stabilito dal principio contabile IFRS 3, il cui effetto negativo a conto economico calcolato in base alle unità vendute nel periodo ammonta a € 35,6 milioni, all'effetto di € 11,8 milioni per l'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività in Turchia e all'effetto di € 9,9 milioni per il cambiamento di approccio commerciale per Eligard®, le cui vendite sono ora effettuate direttamente dalle società del Gruppo.

Le spese di vendita aumentano del 15,4% per una ripresa dell'attività promozionale rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (che era stato ancora impattato dagli effetti della pandemia COVID-19), per il consolidamento delle attività di EUSA Pharma e per le maggiori risorse necessarie per supportare la crescita dei

prodotti endocrinologici. Questo incremento è comunque parzialmente controbilanciato dal beneficio delle azioni di efficientamento messe in essere a fine 2021 riguardo all'organizzazione della forza vendite del settore *Specialty and Primary Care* principalmente in Germania e Turchia. L'incidenza sui ricavi si riduce rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in considerazione dell'andamento particolarmente positivo dei ricavi.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 155,7 milioni, in incremento del 30,1% rispetto a quelle dei primi nove mesi dell'anno precedente sia per effetto dell'integrazione delle spese di EUSA Pharma (inclusi € 12,3 milioni di ammortamento di immobilizzazioni immateriali) sia per l'aumento degli investimenti a supporto dei prodotti per l'endocrinologia.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 34,1% per effetto dell'integrazione di EUSA Pharma e del rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio determinata dalle recenti acquisizioni.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti più significative della voce "Altri oneri/(proventi) netti".

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2022	Primi nove mesi 2021	Variazioni 2022/2021
Costi non ricorrenti:			
- acquisizione EUSA Pharma	19.249	-	19.249
- ristrutturazioni	11.142	-	11.142
- emergenza Ucraina	1.230	-	1.230
- epidemia COVID-19	597	1.822	(1.225)
Altri	(829)	1.680	(2.509)
<b>Altri (proventi)/oneri netti</b>	<b>31.389</b>	<b>3.502</b>	<b>27.887</b>

I costi relativi all'acquisizione di EUSA Pharma sono principalmente relativi agli oneri per *Tech Transfer*, a un'assicurazione specifica volta a coprire rischi potenziali da limitazioni di garanzie fornite dai precedenti azionisti e dal *management* della società nel corso del processo di *due diligence* e all'imposta di registro pagata sull'acquisizione. I costi per ristrutturazioni si riferiscono a "severances" legate al "right sizing" dell'area vendita del settore *Specialty and Primary Care* e ad altre modifiche organizzative.

I costi sostenuti per l'epidemia COVID-19 sono relativi a donazioni in favore di ospedali e servizi sanitari nazionali, alla messa in sicurezza degli ambienti di lavoro e all'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

Nella seguente tabella è esposta l'analisi dei costi per natura, che riflette anche gli aumenti derivanti dal consolidamento delle attività di EUSA Pharma a partire dal secondo trimestre:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2022	Primi nove mesi 2021	Variazioni 2022/2021
Consumo di materie prime	304.434	238.038	66.396
Remunerazione del personale	235.499	201.494	34.005
Altri costi del personale	34.339	21.624	12.715
Spese variabili di vendita	88.320	80.488	7.832
Ammortamenti	90.238	72.896	17.342
Utenze e beni di consumo	30.633	27.181	3.452
Altre spese	238.198	141.541	96.657
<b>Totale costi operativi</b>	<b>1.021.661</b>	<b>783.262</b>	<b>238.399</b>



L'incidenza del consumo di materie prime sui ricavi netti è pari al 22,1%, in aumento dell'1,5% rispetto a quella dello stesso periodo del 2021. L'incremento è stato principalmente determinato dall'effetto dell'iperinflazione in Turchia per circa € 11 milioni e dal differente metodo di commercializzazione di Eligard®: mentre nel 2022 i ricavi sono per la quasi totalità derivanti da vendite dirette realizzate da Recordati, nel primo semestre del 2021 erano principalmente costituiti dal trasferimento a Recordati dell'utile lordo realizzato dal precedente licenziatario Astellas.

La voce "Remunerazione del personale" è in aumento per effetto dell'integrazione del personale di EUSA Pharma e per aumenti riconosciuti nei primi mesi dell'anno, e include gli oneri per i piani di *stock options*, pari a € 6,0 milioni nei primi nove mesi del 2022 ed € 3,6 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente.

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto

di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di *performance*. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico dei primi nove mesi del 2022 di € 1,0 milioni, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Gli ammortamenti, classificati nelle voci precedenti, sono pari a € 90,2 milioni, di cui € 70,5 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 16,6 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in gran parte per effetto dell'acquisizione di EUSA Pharma, ed € 19,7 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in aumento di € 0,7 milioni rispetto a quelli dei primi nove mesi del 2021.

La variazione delle "Altre spese" è principalmente dovuta ai maggiori oneri non ricorrenti e ai costi non monetari di € 35,6 milioni derivanti dal rilascio dell'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

## 5. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

Nei primi nove mesi del 2022 e nello stesso periodo del 2021 il saldo delle componenti finanziarie è negativo rispettivamente per € 46,2 milioni e per € 22,2 milioni. Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2022	Primi nove mesi 2021	Variazioni 2022/2021
Interessi passivi su finanziamenti	19.718	12.605	7.113
(Utili)/perdite di cambio netti	18.231	6.753	11.478
Effetti iperinflazione (IAS 29)	5.590	-	5.590
(Proventi)/oneri netti su posizioni a breve termine	1.982	2.211	(229)
Oneri su contratti di <i>leasing</i>	560	591	(31)
Oneri per piani a benefici definiti	82	31	51
<b>Totale (proventi)/oneri finanziari netti</b>	<b>46.163</b>	<b>22.191</b>	<b>23.972</b>

L'incremento degli interessi passivi su finanziamenti è principalmente dovuto all'accensione di nuovo debito da parte della Capogruppo per la realizzazione dell'investimento in EUSA Pharma. Nel corso del primo trimestre erano stati accesi due finanziamenti distinti per un totale complessivo di € 650,0 milioni: prestito di € 200,0 milioni della durata di 5 anni e "Bridge Facility" di € 450,0 milioni con durata massima di 12 mesi, prorogabile a discrezione della Società di ulteriori 6 mesi, per consentire nel frattempo di stipulare strumenti di finanziamento definitivi. In data 28 giugno 2022 il prestito di € 200,0 milioni è stato modificato incrementando il debito complessivo a € 800,0 milioni con il coinvolgimento

di altri istituti di credito ed è stato rimborsato interamente il finanziamento "Bridge Facility". Il trattamento delle operazioni secondo il principio contabile IFRS 9 ha determinato un onere complessivo di competenza dei primi nove mesi del 2022 di € 8,5 milioni.

Nella nota numero 17 sono esposti i dettagli dei contratti di finanziamento.

Le perdite di cambio nette, prevalentemente non realizzate, sono state principalmente determinate dalla significativa rivalutazione del rublo russo e del dollaro statunitense nei confronti dell'euro, in particolare a partire dall'ultimo periodo del secondo trimestre del 2022.

## 6. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte ammontano a € 68,3 milioni e includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP).

Nel 2019 la Capogruppo ha concluso con l'Agenzia delle Entrate un accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico nel caso di utilizzo diretto dei beni immateriali oggetto di agevolazione, efficace per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019. Per l'esercizio fiscale 2020, invece, Recordati S.p.A. ha aderito al regime dell'autoliquidazione con riferimento ai medesimi beni del quinquennio precedente (ad eccezione dei brevetti scaduti e dei marchi esclusi nel frattempo

dall'ambito oggettivo dell'agevolazione) esercitando, nella dichiarazione dei redditi per tale anno, l'opzione fino alla scadenza del quinquennio di validità dell'opzione (2020-2024). Successivamente, in data 21 ottobre 2021 la Società ha depositato istanza ai fini dell'attivazione della procedura di accordo preventivo connessa all'utilizzo dei beni immateriali per il restante periodo 2021-2024, indicando i medesimi metodi e criteri di calcolo del contributo economico utilizzati nei periodi precedenti. La Società, operando quindi in continuità rispetto alle annualità pregresse, ha determinato il beneficio fiscale di competenza dei primi nove mesi del 2022, contabilizzato a riduzione delle imposte, in un importo pari a € 5,7 milioni.

## 7. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Nella tabella seguente è esposta la composizione degli immobili, impianti e macchinari con il dettaglio delle loro variazioni, inclusa la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale
<b>Costo acquisizione</b>					
Saldo al 31 dicembre 2021	92.394	243.540	99.736	27.155	462.825
Incrementi	2.428	1.539	4.050	12.387	20.404
Disinvestimenti	(1.780)	(1.291)	(4.271)	(107)	(7.449)
Variazione area di consolidamento	2.718	0	2.202	0	4.920
Iperinflazione Turchia	9.866	12.290	2.077	25	24.258
Altre variazioni	(122)	330	1.487	(1.972)	(277)
<b>Saldo al 30 settembre 2022</b>	<b>105.504</b>	<b>256.408</b>	<b>105.281</b>	<b>37.488</b>	<b>504.681</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>					
Saldo al 31 dicembre 2021	55.702	203.515	72.488	0	331.705
Ammortamenti del periodo	5.157	6.726	7.792	0	19.675
Disinvestimenti	(1.795)	(836)	(4.101)	0	(6.732)
Variazione area di consolidamento	100	0	1.005	0	1.105
Iperinflazione Turchia	604	9.751	968	0	11.323
Altre variazioni	248	(310)	441	0	379
<b>Saldo al 30 settembre 2022</b>	<b>60.016</b>	<b>218.846</b>	<b>78.593</b>	<b>0</b>	<b>357.455</b>
<b>Valore netto</b>					
31 dicembre 2021	36.692	40.025	27.248	27.155	131.120
<b>30 settembre 2022</b>	<b>45.488</b>	<b>37.562</b>	<b>26.688</b>	<b>37.488</b>	<b>147.226</b>

Gli incrementi dell'esercizio ammontano a € 20,4 milioni e sono principalmente relativi alla Capogruppo (€ 12,2 milioni).

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore degli immobili, impianti e macchinari detenuti e iscritti in valuta diversa, che ha determinato un decremento netto di € 0,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2021, principalmente per il duplice effetto della svalutazione della lira turca (€ 1,3 milioni) e la rivalutazione del rublo russo (€ 0,3 milioni) e del franco svizzero (€ 0,2 milioni).

Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione, determinati in base alle regole del principio contabile IFRS 16.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Totale
<b>Costo acquisizione</b>				
Saldo al 31 dicembre 2021	20.688	1.433	19.085	41.206
Incrementi	2.264	0	2.071	4.335
Disinvestimenti	(1.780)	0	(3.431)	(5.211)
Variazione area di consolidamento	2.524	0	847	3.371
Altre variazioni	261	0	93	354
<b>Saldo al 30 settembre 2022</b>	<b>23.957</b>	<b>1.433</b>	<b>18.665</b>	<b>44.055</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>				
Saldo al 31 dicembre 2021	8.816	417	9.189	18.422
Ammortamenti del periodo	3.290	214	4.108	7.612
Disinvestimenti	(1.795)	0	(3.359)	(5.154)
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0
Altre variazioni	173	0	(14)	159
<b>Saldo al 30 settembre 2022</b>	<b>10.484</b>	<b>631</b>	<b>9.924</b>	<b>21.039</b>
<b>Valore netto</b>				
31 dicembre 2021	11.872	1.016	9.896	22.784
<b>30 settembre 2022</b>	<b>13.473</b>	<b>802</b>	<b>8.741</b>	<b>23.016</b>

I diritti di utilizzo dei beni condotti in locazione finanziaria si riferiscono principalmente agli uffici presso cui hanno sede alcune delle società del Gruppo ed agli autoveicoli utilizzati dagli informatori scientifici che operano sui territori.

## 8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione e della movimentazione delle attività immateriali.

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
<b>Costo acquisizione</b>					
Saldo al 31 dicembre 2021	1.067.019	561.269	20.478	54.749	1.703.515
Incrementi	1.745	42.908	220	10.790	55.663
Disinvestimenti	0	(605)	(67)	(368)	(1.040)
Variazione area di consolidamento	0	528.328	566	4.568	533.462
Svalutazioni	0	(2.175)	0	0	(2.175)
Iperinflazione Turchia	0	5.458	1.362	13	6.833
Altre variazioni	74.167	9.354	35	(4.921)	78.635
<b>Saldo al 30 settembre 2022</b>	<b>1.142.931</b>	<b>1.144.537</b>	<b>22.594</b>	<b>64.831</b>	<b>2.374.893</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>					
Saldo al 31 dicembre 2021	305.705	240.789	18.235	0	564.729
Ammortamenti del periodo	36.968	33.112	483	0	70.563
Disinvestimenti	0	(605)	(67)	0	(672)
Variazione area di consolidamento	0	2.088	433	0	2.521
Iperinflazione Turchia	0	3.629	1.060	0	4.689
Altre variazioni	17.096	1.454	2	0	18.552
<b>Saldo al 30 settembre 2022</b>	<b>359.769</b>	<b>280.467</b>	<b>20.146</b>	<b>0</b>	<b>660.382</b>
<b>Valore netto</b>					
31 dicembre 2021	761.314	320.480	2.243	54.749	1.138.786
<b>30 settembre 2022</b>	<b>783.162</b>	<b>864.070</b>	<b>2.448</b>	<b>64.831</b>	<b>1.714.511</b>

Gli incrementi del periodo includono:

- € 35,0 milioni per la *milestone* prevista dall'accordo di licenza con Tolmar International Ltd relativo alla commercializzazione di Eligard® (leuprorelin acetato), medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata, in Europa, Turchia, Russia e altri paesi;
- € 5,0 milioni per la *milestone* prevista dall'accordo di licenza con Helsinn Healthcare relativo alla commercializzazione di Ledaga®;
- € 9,4 milioni relativi a studi clinici che rispettano i criteri previsti dal principio contabile IAS 38 per la capitalizzazione;
- € 2,9 milioni per investimenti in *software*.

Le attività immateriali derivanti dall'acquisizione di EUSA Pharma sono state classificate nelle linee "Variazione area di consolidamento", per un valore netto complessivo di € 530,9 milioni, principalmente relativi ai prodotti Qarziba®,

Sylvant®, Fotivda® e Caphosol® in seguito all'esercizio di allocazione preliminare del prezzo pagato (*Purchase Price Allocation*) previsto dal principio IFRS 3. Sulla base della conoscenza del mercato in cui la società acquisita opera e considerando l'andamento delle vendite delle specialità, è stata stimata una vita utile di tali attività pari a 20 anni. Si rileva che l'esercizio di allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione di EUSA Pharma è preliminare e può essere modificato sotto determinate circostanze, come consentito dal principio contabile di riferimento.

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore delle attività immateriali detenute e iscritte in valuta diversa, che ha determinato un incremento netto di € 60,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 principalmente attribuibile alla rivalutazione del franco svizzero per € 44,5 milioni, del rublo russo per 5,5 milioni e del dollaro statunitense per € 10,2 milioni.

## 9. AVVIAMENTO

L'avviamento al 30 settembre 2022 e al 31 dicembre 2021 ammonta rispettivamente a € 707,7 milioni ed € 553,2 milioni e presenta la seguente variazione:

<b>€ (migliaia)</b>	
Saldo al 31 dicembre 2021	553.209
Variazione area di consolidamento per EUSA Pharma	150.850
Adeguamenti per effetto cambio	3.650
<b>Saldo al 30 settembre 2022</b>	<b>707.709</b>

Come previsto dal principio contabile IFRS 3, ed evidenziato nella nota n. 23 si è provveduto all'allocazione preliminare del prezzo pagato (*Purchase Price Allocation*) per l'acquisizione EUSA Pharma e delle sue controllate, come previsto dal principio IFRS 3.

Nell'ambito di tale esercizio, ad oggi provvisorio, è stato riconosciuto un avviamento pari a € 150,9 milioni allocato al settore dei farmaci per il trattamento delle malattie rare.

In considerazione del limitato periodo di tempo intercorso tra la data di acquisizione e il 30 settembre 2022, l'allocazione effettuata è da considerarsi ancora provvisoria, come consentito dal principio contabile IFRS 3.

Gli adeguamenti per effetto cambio si riferiscono agli avviamenti delle acquisizioni in società che adottano valute diverse dall'euro: gli avviamenti sono stati determinati in valuta locale e in sede di redazione del bilancio consolidato vengono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di fine periodo. Ciò ha determinato, rispetto al 31 dicembre 2021, un incremento netto complessivo di € 3,6 milioni attribuibile alle acquisizioni realizzate in Russia (incremento di € 5,6 milioni), Svizzera (incremento di € 0,7 milioni), Tunisia (incremento di € 0,4 milioni), Repubblica Ceca (incremento di € 0,2 milioni), Polonia (decremento di € 0,7 milioni) e Turchia (decremento di € 2,6 milioni).

L'avviamento netto al 30 settembre 2022, pari a € 707,7 milioni, è suddiviso tra le seguenti aree operative che rappresentano altrettante unità generatrici di cassa:

- Francia per € 74,2 milioni;
- Russia per € 30,5 milioni;

- Germania per € 48,8 milioni;
- Portogallo per € 32,8 milioni;
- Attività relative ai farmaci per il trattamento di malattie rare per € 261,4 milioni;
- Turchia per € 13,8 milioni;
- Repubblica Ceca per € 14,4 milioni;
- Romania per € 0,2 milioni;
- Polonia per € 13,5 milioni;
- Spagna per € 58,1 milioni;
- Tunisia per € 17,1 milioni;
- Italia per € 133,2 milioni;
- Svizzera per € 9,7 milioni.

Come previsto dall'IFRS 3 l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato al "test di impairment", con cadenza annuale o più frequentemente in presenza di eventi o circostanze specifiche che possano indicare una perdita di valore. Nel corso del periodo, anche alla luce dei buoni risultati di vendita e all'assenza di problematiche relative a incassi da clienti e a pagamenti infragruppo per la fornitura di prodotti in Russia, non sono emersi eventi o circostanze indicatori di possibili perdite di valore con riferimento agli avviamenti sopra menzionati (come già emerso dalle valutazioni fatte ai fini del bilancio consolidato semestrale abbreviato).

Da segnalare che EUSA Pharma, consolidata all'interno della CGU relativa alle attività per il trattamento delle malattie rare, nei primi nove mesi del 2022 ha conseguito risultati migliori delle previsioni.

## 10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 30 settembre 2022 la voce ammonta a € 27,0 milioni, in riduzione di € 7,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2021.

Il valore principale è relativo all'investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 30 settembre 2022 di 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 26,7 milioni. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2021, di € 6,5 milioni con contropartita contabilizzata, al netto del relativo

effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto.

In questa voce è incluso anche il valore di € 0,2 milioni, relativo all'investimento effettuato nel 2012 in Erytech Pharma S.A., società biofarmaceutica francese quotata, focalizzata nello sviluppo di nuove terapie per patologie oncologiche rare e malattie orfane. L'investimento, originariamente strutturato come prestito obbligazionario infruttifero, nel mese di maggio 2013 è stato convertito in 431.034 azioni della società. Il valore dell'investimento è stato adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto al 31 dicembre 2021, di € 0,7 milioni per adeguamento al *fair value* con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto.

## 11. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Al 30 settembre 2022 tale voce ammonta a € 55,5 milioni, in aumento di € 22,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 e si riferisce prevalentemente ai corrispettivi versati a titolo di anticipo a Novartis Pharma per il trasferimento degli *asset* per l'ottenimento di microparticelle di Signifor® LAR. Si segnala che, secondo quanto previsto

dall'accordo stipulato in data 30 settembre 2022 a seguito dell'approvazione regolatoria da parte della competente autorità svizzera, il trasferimento del controllo sugli *asset* dei relativi rischi in capo a Recordati AG decorre dal 1 ottobre 2022. L'effetto del consolidamento di EUSA Pharma è di € 1,0 milioni.

## 12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 30 settembre 2022 le attività fiscali differite ammontano a € 83,4 milioni, con un incremento netto di € 7,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2021. Il saldo relativo ad EUSA Pharma è di € 3,6 milioni.

## 13. ATTIVITÀ CORRENTI

Le rimanenze di magazzino ammontano a € 404,0 milioni, in incremento di € 175,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2021. La variazione è principalmente dovuta al consolidamento di EUSA Pharma: come evidenziato nella nota n. 23, il valore identificato alla data di acquisizione ammonta a € 162,7 milioni dei quali € 141,9 milioni correlati all'analisi del *fair value* delle attività acquisite effettuata nell'ambito della *Purchase Price Allocation* preliminare. L'applicazione dello IAS 29 in Turchia ha determinato un incremento di € 7,0 milioni.

I crediti commerciali al 30 settembre 2022 ammontano a € 393,4 milioni, in crescita di € 85,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2021. Il saldo è esposto al netto di un fondo svalutazione di € 18,2 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 di € 4,2 milioni classificati nelle spese di vendita, per tener conto di posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. L'effetto netto di EUSA Pharma alla data del 30 settembre 2022 è pari a € 48,7 milioni. I giorni medi di incasso sono pari a 71.

Gli altri crediti ammontano a € 49,6 milioni, in aumento di € 4,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 principalmente per i valori di EUSA Pharma, pari a € 9,9 milioni.

Le altre attività correnti ammontano a € 17,5 milioni, dei quali € 4,5 milioni relativi ad EUSA Pharma, e sono

essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente rispetto alla loro competenza economica.

Non si segnalano particolari impatti sulla recuperabilità dei crediti anche nelle aree geografiche impattate dal conflitto Russia-Ucraina.

#### 14. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle attività correnti)

Al 30 settembre 2022 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 31,4 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Capogruppo a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014 ha evidenziato al 30 settembre 2022 un'attività complessiva di € 16,8 milioni. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 50 milioni con debito residuo di \$ 40 milioni al 30 settembre 2022, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 10,5 milioni, mentre quella dello strumento a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con UniCredit, è positiva per € 6,3 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) degli *interest rate swaps* a copertura di alcuni finanziamenti ha evidenziato un'attività complessiva calcolata in € 5,6 milioni, che rappresenta l'opportunità di pagare in futuro, per la

durata dei finanziamenti, i tassi di interesse concordati anziché quelli variabili attualmente attesi. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sul prestito sindacato finalizzato nel primo semestre (€ 5,0 milioni) e sul finanziamento con Mediobanca (€ 0,6 milioni).

Al 30 settembre 2022 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente positiva per € 9,0 milioni in confronto a € 0,1 milioni al 31 dicembre 2021, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione delle perdite di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli swap sui tassi di interesse.

#### 15. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Al 30 settembre 2022 il saldo di questa voce è pari a € 346,6 milioni, in aumento di € 102,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2021, prevalentemente espressi in euro, in dollari statunitensi e in sterline inglesi e costituiti da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine. L'ammontare di disponibilità liquide e mezzi equivalenti di EUSA Pharma alla data di acquisizione ammonta a € 53,2 milioni.



## 16. PATRIMONIO NETTO

Al 30 settembre 2022 il patrimonio netto è pari a € 1.610,5 milioni, in aumento di € 228,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto delle seguenti variazioni:

- incremento di € 241,5 milioni per il risultato netto;
- incremento di € 6,0 milioni per l'imputazione diretta in contropartita dei costi del periodo connessi ai piani di *stock options*;
- decremento di € 39,1 milioni per l'acquisto di n. 852.898 azioni proprie;
- incremento di € 9,1 milioni per la cessione di n. 400.750 azioni proprie a servizio dei piani di *stock options*;
- incremento di € 4,2 milioni per gli effetti, al netto dell'impatto fiscale, della contabilizzazione delle operazioni di *cross currency swap*, dei relativi finanziamenti in valuta coperti e delle operazioni di *interest rate swap*;
- decremento di € 7,2 milioni per l'applicazione del principio contabile IFRS 9, quasi interamente relativi alla variazione del *fair value* delle partecipazioni in PureTech Health plc e in Erytech Pharma S.A., al netto del relativo effetto fiscale;
- incremento di € 98,4 milioni per le differenze di conversione dei bilanci in valuta estera;

- incremento di € 33,1 milioni per altre variazioni, dei quali € 32,4 milioni riconducibili agli effetti dell'applicazione dello IAS 29 in Turchia;
- decremento di € 117,2 milioni per la distribuzione del saldo dei dividendi.

Al 30 settembre 2022 sono attivi tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo il piano 2014-2018, con le attribuzioni del 29 luglio 2014 e del 13 aprile 2016, il piano 2018-2022, con l'attribuzione del 3 agosto 2018, e il piano 2021-2023, con le attribuzioni del 6 maggio 2021, del 1 dicembre 2021 e del 24 febbraio 2022. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni, in quattro *tranche* a partire dal secondo anno, nel caso delle attribuzioni meno recenti e di tre anni, in un'unica soluzione, nel caso delle attribuzioni del 2021 e del 2022 e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 30 settembre 2022 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente.

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2022	Attribuite 2022	Esercitate 2022	Annulate e scadute	Quantità 30.9.2022
<b>Data di attribuzione</b>						
29 luglio 2014	12,29	476.500	-	(159.500)	-	317.000
13 aprile 2016	21,93	934.000	-	(25.500)	-	908.500
3 agosto 2018	30,73	2.896.000	-	(215.750)	(21.250)	2.659.000
6 maggio 2021	45,97	2.925.500	-	-	(211.000)	2.714.500
1 dicembre 2021	56,01	130.000	-	-	-	130.000
24 febbraio 2022	47,52	-	3.553.000	-	-	3.553.000
<b>Totale</b>		<b>7.362.000</b>	<b>3.553.000</b>	<b>(400.750)</b>	<b>(232.250)</b>	<b>10.282.000</b>

Al 30 settembre 2022 le azioni proprie in portafoglio sono n. 3.666.448 in aumento di n. 452.148 rispetto al 31 dicembre 2021. La variazione è dovuta alla cessione di n. 400.750 titoli, per un controvalore di € 9,1 milioni, per consentire l'esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito dei piani di *stock options* e all'acquisto di 852.898 azioni, per un controvalore di € 39,1 milioni. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 149,8 milioni, per un prezzo medio unitario di €40,85.

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di performance. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del 2022 di € 1,0 milioni, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

## 17. FINANZIAMENTI

Al 30 settembre 2022 i finanziamenti sono pari a € 1.694,7 milioni, con un incremento netto di € 711,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2021.

In questa voce sono incluse le passività derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di *leasing* in essere, il cui valore complessivo è di € 23,5 milioni, con un incremento netto di € 0,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2021.

Nel corso dei primi nove mesi del 2022 gli incrementi sono stati di € 1.443,0 milioni: € 1.357,1 milioni per l'accensione di nuovi finanziamenti bancari, € 78,2 milioni inclusi tra le passività acquisite di EUSA Pharma ed € 7,7 milioni relativi a nuovi contratti di *leasing*, dei quali € 3,4 milioni derivanti dal primo consolidamento delle nuove società acquisite. I rimborsi del periodo sono stati complessivamente pari a € 749,4 milioni, dei quali € 663,8 milioni per il rimborso di finanziamenti bancari, € 78,2 milioni per il rimborso totale dei debiti assunti con l'acquisizione di EUSA Pharma ed € 7,4 milioni relativi alle passività per *leasing*. I valori dei finanziamenti bancari riflettono l'accensione e il successivo "take out" con finanziamento definitivo del "Bridge Facility" relativo all'acquisizione di EUSA Pharma, come di seguito illustrato.

Nel corso del periodo alcuni finanziamenti sono giunti a scadenza e si sono estinti. Nel dettaglio:

- nel mese di agosto il finanziamento di 71,6 milioni di lire turche, erogato in data 16 ottobre 2014 alla controllata Recordati Ilaç da parte di IFC-World Bank, si è chiuso con il pagamento dell'ultima rata;
- nel mese di settembre si è estinto il finanziamento acceso nel 2017 con UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo), con il rimborso in unica soluzione di € 50,0 milioni;

Con l'obiettivo di conseguire una migliore gestione dell'indebitamento complessivo, la Capogruppo ha proceduto a terminare anticipatamente due finanziamenti rispetto alla loro scadenza naturale. In particolare:

- il finanziamento da Intesa Sanpaolo, in scadenza nell'ottobre 2025, è stato chiuso nel mese di agosto con il rimborso del debito residuo di € 37,5 milioni;
- il finanziamento da Mediobanca, con termine nel luglio 2024, è stato estinto nel mese di settembre con il rimborso del debito residuo di € 22,5 milioni.

L'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta e delle spese sostenute per il collocamento dei prestiti, unitamente all'estinzione anticipata di alcuni contratti di *leasing* hanno complessivamente determinato un incremento netto di € 17,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2021.

I principali finanziamenti attivi sono i seguenti:

- a) In data 12 settembre 2022 la Capogruppo ha emesso un prestito obbligazionario per € 75,0 milioni, collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential. Le principali condizioni prevedono un tasso fisso con pagamento semestrale degli interessi e una durata di 12 anni, con rimborsi del capitale in cinque rate annuali a partire da settembre 2030 e scadenza il 12 settembre 2034. L'operazione, finalizzata a proseguire la raccolta di fondi a medio-lungo termine a supporto dell'ulteriore crescita del Gruppo, ha consentito di beneficiare delle favorevoli condizioni di mercato. Essa ha caratteristiche standard nel mercato dei cosiddetti *US private placement* ed è sostanzialmente in linea a quella del prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel 2017.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- b) Finanziamento di complessivi € 800,0 milioni negoziato da Recordati S.p.A. in due diverse fasi.

In data 3 febbraio 2022 la Capogruppo ha sottoscritto un finanziamento di € 200,0 milioni finalizzato all'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali composto da Mediobanca, JP Morgan, UniCredit e Banca Nazionale del Lavoro. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027. L'erogazione, al netto di *structuring e up-front fees*, è avvenuta il 15 marzo 2022.

Sempre in data 3 febbraio 2022 la Capogruppo ha sottoscritto un "Bridge Facility" di complessivi € 450,0 milioni sempre con l'obiettivo di finanziare l'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited. I soggetti finanziari sono Mediobanca, che ricopre anche il ruolo di agente, e JP Morgan con una quota di € 157,5 milioni ciascuna, UniCredit per € 67,5 milioni, Banca Nazionale del Lavoro per € 54,0 milioni e BNP Paribas per € 13,5 milioni. La durata massima del prestito è di 12 mesi, prorogabile a discrezione della Società di ulteriori 6 mesi, per consentire nel frattempo di stipulare strumenti di finanziamento definitivi. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* del periodo di utilizzo (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile. L'erogazione, al netto di commissioni, è avvenuta il 15 marzo 2022.

Nel corso del secondo trimestre Recordati S.p.A. ha finalizzato la negoziazione di un prestito sindacato per il rimborso del finanziamento "Bridge". Significativo è stato l'interesse dimostrato sia da banche di relazione sia da nuovi istituti di credito internazionali. È stato pertanto possibile procedere alla raccolta di addizionali € 150,0 milioni. La formalizzazione di detta operazione è avvenuta in data 28 giugno 2022 mediante la sottoscrizione di un "amendment and restatement" del finanziamento da € 200,0 milioni negoziato a febbraio 2022. La modifica in oggetto ha consentito di incrementare il valore del finanziamento di € 600,0 milioni, di cui € 450,0 milioni derivanti dalla sostituzione del "Bridge" ed € 150 milioni addizionali.

Le principali condizioni economiche del finanziamento sono rimaste sostanzialmente in linea con quelle originarie, con tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del Leverage Ratio, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027. Nel mese di luglio 2022 il finanziamento è stato parzialmente coperto con operazioni di *interest rate swap* aventi natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* degli strumenti derivati al 30 settembre 2022 è risultata positiva per € 5,0 milioni ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- c) Finanziamento di 40,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 16 marzo 2022 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG, al tasso d'interesse fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire dal settembre 2022 ed entro marzo 2025. Il controvalore del debito residuo al 30 settembre 2022 è di € 34,8 milioni.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- d) Finanziamento di € 180,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di maggio 2021, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di 5 anni con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza. L'erogazione, al netto di *structuring* e *up-front fees*, è avvenuta il 21 maggio 2021.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- e) Finanziamento di € 40,0 milioni sottoscritto in data 30 marzo 2021 dalla Capogruppo con Allied Irish Bank al tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da marzo 2022 ed entro marzo 2026. Il debito residuo iscritto al 30 settembre 2022 ammonta complessivamente a € 37,9 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- f) Finanziamento di 75,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 17 aprile 2020 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG, al tasso d'interesse variabile pari al *Libor* a 3 mesi sulla valuta svizzera (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire dal settembre 2020 ed entro marzo 2025. Il controvalore del debito residuo al 30 settembre 2022 è di € 39,2 milioni.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;

- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- g) Finanziamento di € 400,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di giugno 2019 e finalizzato al sostegno della strategia di crescita del Gruppo. Il finanziamento, inizialmente sottoscritto da Mediobanca, Natixis e Unicredit è stato successivamente sindacato con il coinvolgimento di un pool di banche nazionali e internazionali. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 30 giugno 2020 ed entro giugno 2024. L'erogazione, al netto delle commissioni *up-front*, è avvenuta il 30 luglio 2019. Il debito residuo iscritto al 30 settembre 2022 ammonta complessivamente a € 248,0 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- h) Finanziamento di € 150,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2018 con Mediobanca, al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2023. Il debito residuo al 30 settembre 2022 ammonta a € 64,1 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 settembre 2022 è risultata positiva per € 0,6 milioni ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- i) Finanziamento di € 15,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2017 con Banca Passadore. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2022. Il debito residuo al 30 settembre 2022 ammonta complessivamente a € 5,0 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- j) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, a un tasso di interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- k) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni sempre a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. Nel corso del periodo sono stati rimborsati \$ 10 milioni della prima *tranche* e il debito residuo complessivo al 30 settembre 2022 ammonta a \$ 65 milioni, pari a un controvalore di € 66,7 milioni.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, con la trasformazione del debito originario in complessivi € 56,0 milioni (€ 48,5 milioni al 30 settembre 2022), di cui € 37,3 milioni (€ 29,8 milioni alla data del presente bilancio) a un minore tasso fisso per la *tranche* con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni sempre a un minore tasso fisso per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 30 settembre 2022, risultata complessivamente positiva per € 16,8 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

## 18. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Al 30 settembre 2022 questa voce ammonta a € 21,4 milioni e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

## 19. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 30 settembre 2022 le passività per imposte differite ammontano a € 163,8 milioni, in aumento di € 137,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2021, principalmente per effetto del consolidamento di EUSA Pharma. Alla data di primo consolidamento, le passività per imposte differite, calcolate nell'ambito del processo di allocazione preliminare del prezzo pagato per l'acquisizione in base alle regole del principio contabile IFRS 3, sono pari a € 141,5 milioni, come evidenziato nella nota 23.

## 20. PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali, inclusi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano a € 219,6 milioni e includono il saldo relativo a EUSA Pharma per € 24,1 milioni.

Gli altri debiti ammontano a € 166,8 milioni, in incremento di € 21,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 e includono principalmente:

- € 65,1 milioni per posizioni verso dipendenti e istituti previdenziali;
- il debito di € 18,8 milioni di Recordati AG con Novartis AG, legato al verificarsi di condizioni contrattuali nell'ambito dell'acquisizione dei diritti per Isturisa®;
- € 15,3 milioni che Recordati Rare Diseases Inc. deve versare alle assicurazioni sanitarie statunitensi;
- il debito di € 3,5 milioni relativo all'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma determinato in base alle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il *fair value* di tale opzione di acquisto è misurato al livello 2 in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi;

- € 2,7 milioni da versare al Servizio Sanitario Nazionale per lo sconto, pari all'1,83%, sul prezzo al pubblico senza IVA sui farmaci rimborsati;
- € 2,2 milioni relativi all'importo da versare alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche) da parte di Recordati Pharma GmbH;
- € 16,4 milioni relativi ad EUSA Pharma.

I debiti tributari sono pari a € 50,3 milioni, in aumento di € 20,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2021. Il saldo relativo a EUSA Pharma ammonta a € 6,8 milioni.

Le altre passività correnti ammontano a € 6,6 milioni, sostanzialmente in linea con dicembre 2021.

L'ammontare di € 4,3 milioni è attribuibile all'effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 15, in base al quale alcuni ricavi differiti vengono riconosciuti a conto economico in quote variabili in base al realizzarsi delle condizioni previste nei contratti con i clienti.

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 16,9 milioni, in decremento di € 4,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2021.

## 21. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle passività correnti)

Al 30 settembre 2022 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 21,6 milioni.

Nel corso del mese di ottobre 2019 sono state effettuate operazioni di vendita a termine da parte di Recordati S.p.A., a copertura del finanziamento infragruppo accordato a Recordati AG per 228,9 milioni di franchi svizzeri. La valutazione del derivato al 30 settembre 2022, sul credito residuo di 142,7 milioni di franchi svizzeri, è risultata negativa per € 20,4 milioni in confronto a € 9,3 milioni al 31 dicembre 2021, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione degli utili di cambio derivanti dalla valorizzazione del debito sottostante a cambi correnti.

Al 30 settembre 2022 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata

complessivamente negativa per € 1,2 milioni in confronto a € 2,8 milioni al 31 dicembre 2021, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione delle perdite di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti, che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

## 22. DEBITI A BREVE TERMINE VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

Al 30 settembre 2022 i debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori, pari a € 5,7 milioni, sono costituiti da utilizzi di linee di credito a breve termine, da posizioni di scoperto di conto di alcune consociate estere e dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere.

In data 1 marzo 2022 la Capogruppo ha sottoscritto con UniCredit una linea di credito *revolving*, della durata massima di 12 mesi e per l'ammontare massimo

di 40 milioni di euro. Tale linea di credito, che al 30 settembre 2022 risulta non utilizzata, è uno strumento di finanziamento a breve termine che consente di perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non-revocabilità con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari. L'accordo sottoscritto prevede il rispetto di condizioni patrimoniali e reddituali in linea con quelle già in essere per gli altri finanziamenti.

## 23. ACQUISIZIONE DI SOCIETÀ CONTROLLATE

In data 16 marzo 2022 il Gruppo ha acquisito il 100% delle azioni di EUSA Pharma, primaria società farmaceutica con un portafoglio di quattro prodotti nel segmento delle malattie oncologiche rare e di nicchia, con le sue undici controllate. Ai fini contabili l'acquisizione è stata consolidata al 31 marzo 2022.

Il *fair value* delle attività e passività di EUSA Pharma è stato determinato su base provvisoria in quanto alla data di redazione della presente relazione sono ancora in fase di finalizzazione i processi valutativi.

Come consentito dall'IFRS 3, il *fair value* delle attività, passività e delle passività potenziali sarà determinato in via definitiva entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Nella tabella seguente vengono riassunti i valori delle attività acquisite e delle passività assunte, espressi ai loro *fair value*. Tali valori differiscono da quelli pubblicati nella relazione trimestrale al 31 marzo 2022, quando, visto il limitato periodo di tempo intercorso dalla data di acquisizione, non erano ancora state intraprese le necessarie attività per un'approfondita valutazione dei valori acquisiti.

€ (migliaia)	Valori al 31 marzo 2022 (ai sensi dell'IFRS 3)
<b>Attività non correnti</b>	
Immobili, impianti e macchinari	3.815
Attività immateriali	530.941
Altre attività non correnti	961
Attività fiscali differite	5.161
<b>Attività correnti</b>	
Rimanenze di magazzino	162.653
Crediti commerciali	37.158
Altri crediti	7.554
Altre attività correnti	7.300
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	53.235
<b>Passività non correnti</b>	
Finanziamenti - dovuti oltre un anno	(2.212)
Passività per imposte differite	(141.483)
Altre passività non correnti	0
<b>Passività correnti</b>	
Debiti commerciali	(17.426)
Altri debiti	(11.501)
Debiti tributari	(157)
Altre passività correnti	(182)
Fondi per rischi e oneri	(275)
Finanziamenti - dovuti entro un anno	(79.398)
	<b>556.144</b>
Avviamento	150.850
<b>Costo dell'acquisizione</b>	<b>706.994</b>



Il processo preliminare di identificazione delle attività e passività acquisite ai relativi *fair value* alla data di acquisizione ha portato all'individuazione di un maggior valore delle attività immateriali Qarziba®, Sylvant®, Fotivda® e Caphosol® e delle relative rimanenze di magazzino. Conseguentemente, la differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il valore contabile delle attività e delle passività acquisite è stata allocata per € 440,0 milioni alle attività immateriali, per € 141,9 milioni

alle rimanenze di magazzino, per € 141,5 milioni alle relative passività fiscali differite e per € 150,9 milioni alla voce "Avviamento". In considerazione del limitato periodo di tempo intercorso tra la data di acquisizione e il 30 settembre 2022, l'allocatione effettuata è da considerarsi ancora provvisoria, come consentito dal principio contabile IFRS 3.

Nella tabella seguente è esposta l'analisi dei flussi di cassa dell'acquisizione:

€ (migliaia)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	53.235
Corrispettivo pagato	(706.994)
<b>Flusso di cassa netto dell'acquisizione</b>	<b>(653.759)</b>

## 24. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – Settori operativi, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo. Sono identificabili due settori

principali: il settore *Specialty and Primary Care* e quello relativo ai farmaci per malattie rare.

Nelle tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 30 settembre 2022 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati	Bilancio consolidato
<b>Primi nove mesi 2022</b>				
Ricavi netti	947.751	429.791	-	1.377.542
Costi	(683.199)	(338.462)	-	(1.021.661)
<b>Utile operativo</b>	<b>264.552</b>	<b>91.329</b>	-	<b>355.881</b>
<b>Primi nove mesi 2021</b>				
Ricavi netti	876.803	279.386	-	1.156.189
Costi	(611.308)	(171.954)	-	(783.262)
<b>Utile operativo</b>	<b>265.495</b>	<b>107.432</b>	-	<b>372.927</b>

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati*	Bilancio consolidato
<b>30 settembre 2022</b>				
Attività non correnti	1.200.378	1.507.952	26.972	2.735.302
Rimanenze di magazzino	220.069	183.912	-	403.981
Crediti commerciali	250.255	143.182	-	393.437
Altri crediti e altre attività correnti	37.995	29.109	31.421	98.525
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	346.609	346.609
<b>Totale attività</b>	<b>1.708.697</b>	<b>1.864.155</b>	<b>405.002</b>	<b>3.977.854</b>
Passività non correnti	43.184	141.982	1.404.176	1.589.342
Passività correnti	272.407	187.903	317.730	778.040
<b>Totale passività</b>	<b>315.591</b>	<b>329.885</b>	<b>1.721.906</b>	<b>2.367.382</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.393.106</b>	<b>1.534.270</b>		
<b>31 dicembre 2021</b>				
Attività non correnti	1.162.131	769.843	34.124	1.966.098
Rimanenze di magazzino	182.344	46.388	-	228.732
Crediti commerciali	228.591	79.187	-	307.778
Altri crediti e altre attività correnti	45.712	12.152	11.149	69.013
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	244.578	244.578
<b>Totale attività</b>	<b>1.618.778</b>	<b>907.570</b>	<b>289.851</b>	<b>2.816.199</b>
Passività non correnti	41.440	6.245	760.473	808.158
Passività correnti	249.046	131.496	245.874	626.416
<b>Totale passività</b>	<b>290.486</b>	<b>137.741</b>	<b>1.006.347</b>	<b>1.434.574</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.328.292</b>	<b>769.829</b>		

\* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

\*\* I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, finanziamenti, strumenti derivati e debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore *Specialty and Primary Care* in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

## 25. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo e alcune controllate sono parte in causa in azioni legali e controversie minori, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività. Le passività potenziali, ad oggi valutate come possibili, non sono di ammontare significativo. Alcuni contratti di licenza

prevedono il pagamento di *milestones* future al verificarsi di specifiche condizioni la cui realizzazione è ancora incerta con la conseguenza che i pagamenti previsti contrattualmente, stimabili in circa € 132 milioni, sono ad oggi meramente potenziali.

## 26. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 30 settembre 2022, la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited.

## 27. EVENTI SUCCESSIVI

Alla data di redazione dei prospetti contabili non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura del periodo che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

## 28. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE AL 30 SETTEMBRE 2022

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.p.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici	Italia	26.140.644,50	EUR	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	1.920.000,00	EUR	Integrale
CASEN RECORDATI S.L. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Spagna	238.966.000,00	EUR	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	4.600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA Titolare del listino farmaceutico in Brasile	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES INC. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Stati Uniti d'America	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Irlanda	200.000,00	EUR	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	14.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Grecia	10.050.000,00	EUR	Integrale
JABA RECORDATI S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	2.000.000,00	EUR	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. Holding di partecipazioni	Francia	57.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale
RECORDATI AB Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	320.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	25.600,00	EUR	Integrale

**PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ**

Recordati S.p.A. <i>Capogruppo</i>	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.a.s.	Casen Recordati S.L.	Recordati Orphan Drugs S.a.s.	Recordati Rare Diseases S.à r.l.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati Ilaç A.Ş.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG	EUSA Pharma (UK)	Totale
100,00											100,00
100,00											100,00
100,00											100,00
100,00											100,00
100,00											100,00
100,00											100,00
		100,00									100,00
55,00			45,00								100,00
100,00											100,00
100,00											100,00
			100,00								100,00
			100,00								100,00
			100,00								100,00
90,00	10,00										100,00
				100,00							100,00
				100,00							100,00
				100,00							100,00
					100,00						100,00
					100,00						100,00

<b>Società consolidate</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Valuta</b>	<b>Metodo di consolidamento</b>
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Spagna	1.775.065,49	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	40.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI BV Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Belgio	18.600,00	EUR	Integrale
FIC MEDICAL S.à.r.L. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Francia	173.700,00	EUR	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Slovacca	33.193,92	EUR	Integrale
RUSFIC LLC Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.S. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Turchia	8.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Turchia	180.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Polonia	4.500.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC Titolare di diritti di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	20.000,00	RUB	Integrale
RECORDATI UKRAINE LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Ucraina	1.031.896,30	UAH	Integrale
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	100.000,00	EUR	Integrale
OPALIA PHARMA S.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Tunisia	9.656.000,00	TND	Integrale
OPALIA RECORDATI S.à.r.L. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Tunisia	20.000,00	TND	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Messico	16.250.000,00	MXN	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Colombia	150.000.000,00	COP	Integrale
ITALCHIMICI S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	7.646.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI AG Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	15.000.000,00	CHF	Integrale
RECORDATI AUSTRIA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Austria	35.000,00	EUR	Integrale

**PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ**

Recordati S.p.A. <i>Capogruppo</i>	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.a.s.	Casen Recordati S.L.	Recordati Orphan Drugs S.a.s.	Recordati Rare Diseases S.à r.l.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati Illaç A.Ş.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG	EUSA Pharma (UK)	Totale
					100,00						100,00
					100,00						100,00
				99,46	0,54						100,00
		100,00									100,00
100,00											100,00
						100,00					100,00
		100,00									100,00
							100,00				100,00
100,00											100,00
			100,00								100,00
100,00											100,00
100,00											100,00
0,01		99,99									100,00
			100,00								100,00
90,00											90,00
		1,00						99,00			100,00
99,998					0,002						100,00
			100,00								100,00
100,00											100,00
100,00											100,00
								100,00			100,00

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Canada	350.000,00	CAD	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Giappone	90.000.000,00	JPY	Integrale
NATURAL POINT S.r.l. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	10.400,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Australia	200.000,00	AUD	Integrale
TONIPHARM S.a.s. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Francia	257.700,00	EUR	Integrale
RECORDATI BULGARIA Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Bulgaria	50.000,00	BGN	Integrale
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd <sup>(1)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Popolare Cinese	1.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES FZCO <sup>(2)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Emirati Arabi Uniti	1.000,00	AED	Integrale
EUSA Pharma (UK) Limited <sup>(3)</sup> Attività di ricerca e commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	10,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma (Italy) S.r.l. <sup>(3)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	99.000,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma (France) S.A.S. <sup>(3)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Francia	476.522,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma Iberia S.L. <sup>(3)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Spagna	70.000,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma (Germany) GmbH <sup>(3)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	25.000,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma (Netherlands) B.V. <sup>(3)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Paesi Bassi	1,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma (Denmark) ApS <sup>(3)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Danimarca	50.000,00	DKK	Integrale
EUSA Pharma (US) LLC <sup>(3)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Stati Uniti d'America	1,00	USD	Integrale
EUSA Pharma (Australia) Pty Ltd <sup>(3)</sup> Non operativa	Australia	1,00	AUD	Integrale
EUSA Pharma (CH) GmbH <sup>(3)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	20.000,00	CHF	Integrale
EUSA Pharma Korea Ltd <sup>(3)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Corea del Sud	100.000.000,00	KRW	Integrale
EUSA Pharma Brasil - Marketing e Promoções LTDA <sup>(3)</sup> Non operativa	Brasile	5.000,00	BRL	Integrale

(1) Costituita nel 2021

(2) Costituita nel 2022

(3) Acquisita nel 2022





# DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi La Corte, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 8 novembre 2022

*Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari*

**Luigi La Corte**

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”) relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari del gruppo Recordati. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati a causa di una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è fuori dal controllo del gruppo Recordati.

Le informazioni sui medicinali e altri prodotti del gruppo Recordati contenute nel presente documento hanno il solo scopo di fornire informazioni sull'attività del gruppo Recordati e quindi, come tali, non sono da intendersi come indicazioni o raccomandazioni medico scientifiche, né come messaggi pubblicitari.

# RECORDATI

## SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Matteo Civitali, 1 - 20148 Milano, Italia

Tel +39 02 48787.1 - Fax +39 02 40 073 747

[www.recordati.it](http://www.recordati.it)

## Per ulteriori informazioni:

### Relazioni con gli Investitori

Tel +39 02 48787.393

Fax +39 02 48787.225

e-mail: [investorelations@recordati.it](mailto:investorelations@recordati.it)